rete di informazione

Anno 18 – Numero 19 del 05 Ottobre 2022

EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	20
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	28
BANDI INTERESSANTI	pag.	31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	40
I NOSTRI SPECIALI	pag.	45

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Reddito minimo: un sostegno più efficace per combattere la povertà e favorire l'occupazione 3
2. Economia circolare: la Commissione interviene per ridurre i rifiuti di plastica monouso 5
3. Nuove norme in materia di responsabilità per i prodotti e l'IA per proteggere i consumatori 7
4. Diritti umani: L'UE aumenta il sostegno alla tutela dei difensori dei diritti umani nel mondo 9
5. Adottata una comunicazione più flessibile sull'orientamento informale in materia di antitrust 9
6. Aiuti di Stato per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale 11
7. Approvata la valutazione preliminare della richiesta dell'Italia di erogazione di 21 miliardi di € 13
8. La CE adotta orientamenti relativi agli accordi collettivi dei lavoratori autonomi individuali 14
9. Provvedimenti per proteggere le persone dall'amianto e garantire un futuro senza amianto 15
10. I risultati dell'UE in materia di innovazione continuano a migliorare nonostante le difficoltà 18
11. Network Amici di Esperienza Europa - David Sassoli 19
CONCORSI E PREMI 19
12. Pubblicato il BANDO per l'edizione 2022-2023 di ASOC 19
13. Partecipa al Concorso Time to Move 2022! 20
14. Volti e risvolti: concorso letterario a premi per ragazzi 20
15. Premio letterario Fondo PSMSAD 20
STUDIO E FORMAZIONE 21
16. Borse di studio per il master online Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy 21
17. "Borse di studio SuperNews" nel settore dell'informazione sportiva 21
18. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo 22
19. Tirocini al Guggenheim Museum di New York 22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 22
20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 27
21. Offerte di lavoro in Europa 27
22. Offerte di lavoro in Italia 28
BANDI INTERESSANTI 30
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022 30
24. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+ 31
25. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57 32
26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid 33
27. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare 33
28. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio 34
29. BANDO – Next Generation You – edizione 2022 34
30. BANDO – DEAR: programma UE di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale 35
31. Sei nuovi bandi AICS aperti dalle sedi estere 37
32. BANDO – A fine ottobre la scadenza per presentare progetti alla Fondazione Prosolidar 38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 39
33. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata 39
34. Corso "MOOC4ALL" in Bulgaria 41
35. Nuovo meeting del progetto "STARTKNOW" 42
36. Meeting a Barcellona del progetto "CoCo" 42
37. Meeting del progetto "HEPA4ALL" a Cipro 43
38. Primo meeting in presenza del progetto "EQUALLEY" 43
39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata 43
40. Ultimo training europeo a Potenza del progetto "LearnEU" 44
I NOSTRI SPECIALI 44
41. Intervista sul progetto "EUCYCLE" da parte dell'INAPP 44
42. Focus Group e meeting tecnico del progetto "EI4Future" con sei esperti formatori 44
43. Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per "CONTINUE" 45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Reddito minimo: un sostegno più efficace per combattere la povertà e favorire l'occupazione

La Commissione invita gli Stati membri a modernizzare i propri regimi di reddito minimo nel quadro dell'attuale impegno per la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale in Europa.

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca un'inclusione attiva stabilisce le modalità con cui gli Stati membri possono modernizzare i propri regimi

di reddito minimo per renderli più efficaci, sottraendo le persone alla povertà e promuovendo nel contempo l'integrazione nel mercato del lavoro di quanti sono in grado di lavorare. Il reddito minimo è costituito da pagamenti in contanti che aiutano le famiglie che ne hanno bisogno a colmare lo scarto rispetto a un determinato livello di reddito per pagare le bollette e condurre una vita dignitosa. Tali pagamenti sono particolarmente importanti in periodi di recessione economica perché contribuiscono ad ammortizzare il calo del reddito delle famiglie per le persone più bisognose, contribuendo in tal modo a una crescita sostenibile e inclusiva. Sono generalmente integrati da prestazioni in natura che danno accesso a servizi e incentivi mirati per accedere al mercato del lavoro. I regimi di reddito minimo non sono quindi uno strumento passivo, ma fungono da trampolino di lancio per migliorare l'inclusione e le prospettive occupazionali. Regimi di reddito minimo ben concepiti consentono di trovare un equilibrio tra la riduzione della povertà, l'incentivazione del lavoro e il mantenimento di spese di bilancio sostenibili. Il reddito minimo e le reti di sicurezza sociale devono prevedere incentivi e sostegno sufficienti affinché i beneficiari che sono in grado di lavorare possano reintegrarsi nel mercato del lavoro. Dovrebbero quindi essere concepiti anche per contribuire alla piena realizzazione del potenziale delle transizioni verde e digitale, sostenendo le transizioni nel mercato del lavoro e una partecipazione attiva delle persone svantaggiate. I vantaggi di carattere sociale ed economico derivanti dalla presenza di reti di sicurezza sociale adeguate e mirate sono diventati ancora più importanti durante i lockdown legati alla pandemia di COVID-19. Disporre di un adeguato reddito minimo è estremamente importante nell'attuale contesto di aumento dei prezzi dell'energia e dell'inflazione a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, in quanto le misure sul reddito possono essere destinate specificamente ai gruppi vulnerabili. La proposta contribuirà al conseguimento degli obiettivi sociali dell'UE per il 2030 volti a ridurre di almeno 15 milioni il numero di persone a rischio di povertà di esclusione, come stabilito nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, e aiuterà gli Stati membri a raggiungere l'obiettivo secondo cui almeno il 78% della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"I sistemi di protezione sociale contribuiscono a ridurre le disuguaglianze e le differenze sociali. Garantiscono una vita dignitosa a coloro che non possono lavorare e incoraggiano coloro che possono farlo a ritrovare un impiego. In un momento in cui molte persone faticano a raggiungere fine mese, quest'autunno sarà importante che gli Stati membri modernizzino le proprie reti di sicurezza sociale con un approccio di inclusione attiva per aiutare le persone più bisognose. È così che possiamo combattere la povertà e l'esclusione sociale e aiutare un maggior numero di persone a trovare lavoro in questo periodo difficile."*

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Oggi più di una persona su cinque nell'UE è a rischio di povertà e di esclusione sociale. In tutti gli Stati membri esistono regimi di reddito minimo, ma dalle analisi risulta che non sempre sono adeguati, raggiungono tutti coloro che ne hanno bisogno o motivano le persone a rientrare nel mercato del lavoro. In un contesto di aumento del costo della vita e di incertezza dobbiamo garantire che le nostre reti di sicurezza siano all'altezza del compito. Dovremmo prestare particolare attenzione al reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro anche attraverso il sostegno al reddito, in modo che non restino intrappolati in un circolo vizioso di esclusione."*

Reti di sicurezza sociale ben concepite per aiutare le persone bisognose

Anche se il reddito minimo esiste in tutti gli Stati membri, le variazioni in termini di adeguatezza, portata ed efficacia nel sostenere le persone sono significative. La proposta di raccomandazione del

Consiglio fornisce agli Stati membri orientamenti chiari sulle modalità per garantire che i propri regimi di reddito minimo siano efficaci nella lotta alla povertà e nella promozione dell'inclusione attiva nella società e nei mercati del lavoro. Si raccomanda agli Stati membri di: migliorare l'adeguatezza del sostegno al reddito: fissare il livello del sostegno al reddito mediante una metodologia trasparente e solida; pur salvaguardando gli incentivi al lavoro, garantire che il sostegno al reddito risponda gradualmente una serie di criteri di adeguatezza. Gli Stati membri dovrebbero raggiungere un livello adeguato di sostegno al reddito entro la fine del 2030, preservando nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche; riesaminare annualmente e, se necessario, adeguare il livello del sostegno al reddito; migliorare la copertura del reddito minimo e il ricorso allo stesso: i criteri di ammissibilità dovrebbero essere trasparenti e non discriminatori; Ad esempio, per promuovere la parità di genere e l'indipendenza economica, in particolare delle donne e dei giovani adulti, gli Stati membri dovrebbero fare in modo che il sostegno al reddito sia erogato per persona, anziché per nucleo familiare, senza necessariamente aumentare il livello complessivo delle prestazioni per famiglia. Sono inoltre necessarie ulteriori misure per garantire il ricorso al reddito minimo da parte delle famiglie monoparentali, formate in prevalenza da donne; le procedure di presentazione della domanda dovrebbero essere accessibili, semplificate e corredate di informazioni di facile comprensione; la decisione sulla domanda di reddito minimo dovrebbe essere emessa entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, con possibilità di riesame della decisione; i regimi di reddito minimo dovrebbero essere in grado di rispondere alle crisi socioeconomiche, ad esempio tramite l'introduzione di una maggiore flessibilità per quanto riguarda l'ammissibilità; migliorare l'accesso a mercati del lavoro inclusivi: le misure di attivazione dovrebbero fornire incentivi sufficienti a (ri)entrare nel mercato del lavoro, con particolare attenzione al sostegno ai giovani adulti; i regimi di reddito minimo dovrebbero aiutare le persone a trovare un lavoro e a mantenerlo, ad esempio attraverso un'istruzione e una formazione inclusive nonché un sostegno (post-collocamento) e di tutoraggio; dovrebbe essere possibile combinare il sostegno al reddito con il reddito da lavoro per periodi più brevi, ad esempio durante il periodo di prova o i tirocini; migliorare l'accesso ai servizi abilitanti ed essenziali: i beneficiari dovrebbero avere un accesso effettivo a servizi abilitanti di qualità quali l'assistenza (sanitaria), la formazione e l'istruzione. Coloro che ne hanno bisogno dovrebbero disporre di servizi di inclusione sociale come la consulenza e il coaching; i beneficiari dovrebbero avere un accesso continuo ed effettivo ai servizi essenziali, come l'energia; promuovere un sostegno personalizzato: gli Stati membri dovrebbero svolgere una valutazione individuale e multidimensionale delle esigenze per individuare gli ostacoli all'inclusione sociale e/o all'occupazione incontrati dai beneficiari e il sostegno necessario per affrontarli; su tale base, entro tre mesi dall'accesso al reddito minimo i beneficiari dovrebbero ricevere un piano di inclusione che definisca obiettivi comuni, un calendario e un pacchetto di sostegno su misura per raggiungere tali obiettivi; aumentare l'efficacia della governance delle reti di sicurezza sociale a livello di UE, nazionale, regionale e locale nonché quella dei meccanismi di monitoraggio e comunicazione. Sono disponibili finanziamenti dell'UE per aiutare gli Stati membri a migliorare i propri regimi di reddito minimo e le proprie infrastrutture sociali attraverso riforme e investimenti.

Miglioramento delle valutazioni d'impatto per politiche eque

La Commissione presenta anche una comunicazione dal titolo "Valutare meglio l'impatto distributivo delle riforme degli Stati membri", che fornisce orientamenti per indirizzare meglio le politiche in modo trasparente, assicurandosi che non accentuino le disuguaglianze esistenti e tenendo conto dell'impatto sulle diverse aree geografiche e sui diversi gruppi di popolazione, come le donne, i minori e le famiglie a basso reddito. La comunicazione contiene orientamenti sui settori strategici, sugli strumenti, sugli indicatori, sulla tempistica, sui dati e sulla diffusione della valutazione. Questi orientamenti sono pertinenti anche per gli Stati membri in sede di definizione dei propri regimi di reddito minimo.

Prossime tappe

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca un'inclusione attiva, presentata dalla Commissione, sarà discussa dagli Stati membri in vista dell'adozione da parte del Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri dovrebbero riferire alla Commissione ogni tre anni in merito ai progressi compiuti nell'attuazione. La Commissione seguirà inoltre i progressi compiuti nell'attuazione della raccomandazione nel contesto del semestre europeo. Lo strumento proposto, vale a dire una raccomandazione del Consiglio, lascia agli Stati membri un margine sufficiente per determinare le modalità per conseguire al meglio gli obiettivi della presente iniziativa, tenendo conto delle loro circostanze specifiche.

Contesto

Nel 2021 più di una persona su cinque, ossia 94,5 milioni di persone in totale, era a rischio di povertà o di esclusione sociale nell'UE. Le reti di sicurezza sociale svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere queste persone e, se sono in grado di farlo, aiutarle a (ri)entrare nel mercato del lavoro. Servono tuttavia regimi di protezione sociale più efficaci: circa il 20% delle persone senza occupazione a rischio di povertà non ha diritto a ricevere alcun sostegno al reddito e si stima che tra il 30% e il 50% della popolazione ammissibile non ricorra al sostegno al reddito minimo. Il principio 14 del pilastro europeo dei diritti sociali sancisce il diritto a un adeguato reddito minimo. Al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione e garantire che nessuno sia lasciato indietro la Commissione ha presentato numerose iniziative supplementari che integrano questa proposta, tra cui la proposta di direttiva relativa a salari minimi adeguati, intesa a garantire che il lavoro assicuri un reddito sufficiente per una vita dignitosa, la garanzia europea per l'infanzia, intesa a offrire ai minori un accesso gratuito ed efficace a servizi fondamentali, e la strategia europea per l'assistenza, intesa a migliorare la situazione in particolare delle donne e delle persone nel settore dell'assistenza. La raccomandazione della Commissione relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) offre orientamenti sulle politiche attive del mercato del lavoro, anche per quanto riguarda il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione. La raccomandazione del Consiglio relativa alla garanzia di una transizione equa verso la neutralità climatica stabilisce orientamenti specifici per attuare politiche per una transizione equa, con particolare attenzione alle famiglie vulnerabili. Infine la proposta di regolamento della Commissione relativa a un intervento di emergenza per far fronte al rincaro dei prezzi dell'energia mira ad affrontare il drastico incremento dei prezzi dell'energia riducendo il consumo e condividendo i ricavi eccezionali dei produttori di energia con coloro che hanno più bisogno di aiuto.

(Fonte Commissione Europea)

2. Economia circolare: la Commissione interviene per ridurre i rifiuti di plastica monouso

La Commissione ha preso provvedimenti giuridici nei confronti di 11 Stati membri, esortandoli ad accelerare l'attuazione della direttiva sulla plastica monouso per ridurre l'impatto di determinati prodotti di plastica sull'ambiente e sulla salute umana.

Il Belgio, la Danimarca, l'Estonia, l'Irlanda, la Francia, la Croazia, la Lettonia, la Polonia, il Portogallo, la Slovenia, e la Finlandia non hanno comunicato alla Commissione le misure necessarie a garantire il pieno recepimento della direttiva. Nei nostri mari, oceani e spiagge si accumulano prodotti di plastica monouso, che hanno maggiori probabilità di disperdersi nei mari rispetto ai prodotti analoghi riutilizzabili in quanto vengono usati solo una volta o per un breve periodo prima di essere gettati. Benché la plastica sia un materiale pratico, utile e prezioso, quando diventa rifiuto causa danni all'ambiente e ha ripercussioni negative sulla nostra economia. Più dell'80% dei rifiuti marini è costituito da plastica che nuoce all'ambiente, in particolare causando danni diretti alla flora e fauna marina e agli uccelli; inoltre quando questi rifiuti si scompongono in microplastiche possono entrare nella catena alimentare umana. L'impatto negativo dei rifiuti di plastica sull'economia si osserva in settori quali il turismo, la pesca e il trasporto marittimo. Nell'ambito del Green Deal europeo la Commissione ha proposto politiche e azioni a favore di un'economia circolare, che preveda l'uso più sostenibile, il riutilizzo e il riciclaggio della plastica in modo da ridurre i rifiuti, l'inquinamento e i costi di bonifica. La direttiva sulla plastica monouso è un elemento essenziale della strategia sulla plastica e del piano d'azione della Commissione per l'economia circolare, in quanto incentiva la produzione e l'uso di alternative sostenibili che consentono di evitare rifiuti marini. Contribuisce anche all'obiettivo "inquinamento zero" dell'UE, a beneficio della salute pubblica, dell'ambiente e della neutralità climatica. La direttiva mira a ridurre i rifiuti di plastica in mare di almeno il 50% entro il 2030.

Applicazione della direttiva sulla plastica monouso

La direttiva è entrata in vigore il 3 luglio 2019 e gli Stati membri hanno avuto due anni per recepirla nel diritto nazionale; gli obblighi derivanti dalla direttiva iniziano quindi a essere attuati sul campo. Tuttavia, non tutti gli Stati membri hanno recepito la direttiva entro il termine stabilito. In assenza di misure che recepiscano pienamente nel diritto nazionale le disposizioni di una direttiva dell'UE entro il termine previsto, i cittadini non possono godere dei benefici e dei diritti che ne derivano. A gennaio 2022 la Commissione ha avviato procedure di infrazione trasmettendo, come primo passo, lettere di costituzione in mora a 16 Stati membri che non avevano ancora recepito pienamente la direttiva sulla plastica

monouso nel diritto nazionale. Di questi 16 casi, uno (Spagna) è stato chiuso durante il pacchetto infrazioni di luglio, e altri quattro (Cipro, Lituania, Lussemburgo e Slovacchia) sono stati chiusi il 29 settembre perché gli Stati in questione hanno adottato le misure necessarie. In due casi (Cechia e Malta) si attende l'esito dell'analisi delle misure comunicate. Il Belgio, l'Estonia, l'Irlanda, la Croazia, la Lettonia, la Polonia, il Portogallo, la Slovenia, e la Finlandia, invece, non hanno ancora adottato misure di recepimento complete; la Commissione ha quindi deciso di inviare pareri motivati a questi paesi. Gli Stati membri interessati dispongono ora di due mesi per adottare le misure necessarie, trascorsi i quali la Commissione potrà decidere di deferire i casi alla Corte di giustizia dell'UE proponendo di imporre sanzioni pecuniarie. Inoltre la Danimarca e la Francia avevano inizialmente dichiarato di aver completato il recepimento, ma dopo un'analisi la Commissione ha riscontrato che mancavano alcune disposizioni e ha pertanto deciso di inviare lettere di costituzione in mora a questi Stati membri, che ora hanno due mesi per rispondere e porre rimedio alla situazione, trascorsi i quali la Commissione potrà decidere di emettere un parere motivato.

Contesto

L'intervento della Commissione mira a proteggere i cittadini e l'ambiente dall'inquinamento da plastica promuovendo nel contempo la crescita e l'innovazione. Sostiene la transizione verso un'economia più sostenibile e circolare e contribuisce al posizionamento delle imprese e dei consumatori europei come leader mondiali nella produzione e nell'utilizzo di alternative sostenibili che evitino i rifiuti marini e l'inquinamento degli oceani, affrontando un problema con implicazioni mondiali. Le misure fondamentali che gli Stati membri devono adottare ai sensi della direttiva sulla plastica monouso sono le seguenti:

- Impedire che vengano immessi sul mercato prodotti di plastica monouso se esistono alternative sostenibili facilmente reperibili ed economiche. La misura riguarda i dieci rifiuti di plastica più diffusi sulle spiagge europee: i bastoncini cotonati, le posate, i piatti, le cannucce e gli agitatori per bevande, i palloncini e le aste di sostegno per palloncini, i contenitori per alimenti, le tazze per bevande, i contenitori per bevande, i mozziconi di sigarette, i sacchetti, i pacchetti e gli involucri di plastica, le salviette umidificate e gli assorbenti, che insieme agli attrezzi da pesca rappresentano il 70% dei rifiuti marini dell'UE;
- Ridurre il consumo di contenitori per alimenti e tazze per bevande e promuovere alternative riutilizzabili;
- Istituire regimi di responsabilità estesa del produttore per i prodotti di plastica monouso, al fine di garantire che i produttori coprano i costi della raccolta dei rifiuti, della rilevazione e della comunicazione dei dati e i costi di rimozione dei rifiuti derivanti da questi prodotti;
- Raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande entro il 2029, per esempio attraverso regimi di cauzione-rimborso. Si applicano inoltre requisiti di progettazione dei prodotti: le bottiglie per bevande dovranno contenere quantità minime di plastica riciclata e i tappi e i coperchi dei contenitori per bevande dovranno restare attaccati ai contenitori stessi;
- Introdurre requisiti di marcatura per le tazze monouso, gli assorbenti e i prodotti del tabacco. Per evitare le conseguenze negative della dispersione dei rifiuti nell'ambiente, il pubblico deve essere informato in merito alla presenza di plastica nei prodotti e al corretto smaltimento;
- I fabbricanti di attrezzi da pesca contenenti plastica dovranno coprire i costi della raccolta quando questi articoli sono dismessi e conferiti agli impianti portuali di raccolta, nonché i costi del successivo trasporto e trattamento; dovranno anche coprire i costi delle misure di sensibilizzazione.

Obiettivi specifici fissati dalla direttiva:

- Assicurare la raccolta differenziata del 77% delle bottiglie di plastica entro il 2025, e del 90% entro il 2029;
- Garantire che a partire dal 2025 le bottiglie per bevande in PET contengano il 25% di plastica riciclata, e che tutte le bottiglie di plastica ne contengano il 30% a partire dal 2030.

La procedura di infrazione, sancita dai trattati dell'UE, consente alla Commissione di avviare un'azione legale nei confronti degli Stati membri che non recepiscono in modo tempestivo e accurato le direttive nell'ordinamento nazionale. Le norme ambientali sono stabilite per evitare effetti nocivi sulla salute umana e sull'ambiente e sono in linea con le ultime evidenze sanitarie e tecniche. Un'attuazione inadeguata della legislazione e delle politiche ambientali comporta costi ambientali, economici e sociali e crea condizioni di disparità per gli operatori economici.

(Fonte Commissione Europea)

3. Nuove norme in materia di responsabilità per i prodotti e l'IA per proteggere i consumatori

La Commissione ha adottato due proposte intese ad adeguare le norme in materia di responsabilità all'era digitale, all'economia circolare e all'impatto delle catene globali del valore.

In primo luogo, propone di ammodernare le norme vigenti in materia di responsabilità oggettiva dei fabbricanti per prodotti difettosi (dalle tecnologie intelligenti ai prodotti farmaceutici). Le norme rivedute garantiranno la certezza del diritto alle imprese, che potranno quindi investire in prodotti nuovi e innovativi, e permetteranno alle vittime di ottenere un equo risarcimento per i danni causati da prodotti difettosi, compresi i prodotti digitali e ricondizionati. In secondo luogo, la Commissione propone per la prima volta un'armonizzazione mirata delle norme nazionali in materia di responsabilità per l'IA, agevolando l'ottenimento di risarcimenti da parte di chi ha subito danni connessi all'IA. Conformemente agli obiettivi del Libro bianco sull'IA e alla proposta di Legge sull'IA della Commissione del 2021, che stabilisce un quadro di eccellenza e fiducia nell'intelligenza artificiale, le nuove regole permetteranno a chi ha subito danni causati da prodotti o servizi basati sull'IA di beneficiare dei medesimi livelli di protezione di cui godrebbe se i danni fossero riconducibili a qualsiasi altra circostanza.

Revisione della direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, adattamento alla transizione verde e digitale e alle catene globali del valore

La direttiva riveduta aggiorna e rafforza le esistenti norme consolidate, basate sulla responsabilità oggettiva dei fabbricanti, per il risarcimento delle lesioni personali, dei danni alle cose o della perdita di dati causati da prodotti non sicuri, che siano mobili da giardino o macchinari sofisticati. Garantisce norme eque e prevedibili sia per le imprese che per i consumatori:

- **Modernizzare le norme in materia di responsabilità per i modelli di impresa dell'economia circolare:** rendendo le norme in materia di responsabilità chiare ed eque per le imprese che modificano in maniera sostanziale i prodotti.
- **Modernizzare le norme in materia di responsabilità per i prodotti nell'era digitale:** consentendo risarcimenti per i danni causati da prodotti come robot, droni o sistemi di domotica, diventati non sicuri in seguito ad aggiornamenti del software, dei servizi di IA o dei servizi digitali necessari al funzionamento dei prodotti stessi, nonché quando i fabbricanti non rimediano alle vulnerabilità esistenti in termini di cibersicurezza.
- **Creare parità di condizioni tra i fabbricanti UE e non UE:** i consumatori che subiscono danni causati da prodotti non sicuri importati da paesi terzi potranno esigere un risarcimento dall'importatore o dal rappresentante del fabbricante nell'UE.
- **Mettere i consumatori su un piano di parità con i fabbricanti:** imponendo a questi ultimi di divulgare gli elementi di prova, introducendo una maggiore flessibilità nei termini per la presentazione dei reclami e alleggerendo l'onere della prova per i danneggiati in casi complessi, come quelli riguardanti i prodotti farmaceutici o l'IA.

Accesso più agevole ai mezzi di ricorso per i danneggiati nell'ambito della direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale

Scopo della direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale è stabilire norme uniformi per l'accesso alle informazioni e l'alleggerimento dell'onere della prova in relazione ai danni causati dai sistemi di IA, garantendo una protezione più ampia per le vittime (siano esse persone fisiche o imprese) e promuovendo il settore dell'IA grazie a un aumento delle garanzie. Essa armonizzerà alcune norme per le azioni che esulano dall'ambito di applicazione della direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, nei casi in cui il danno sia causato da un comportamento scorretto. Si tratta ad esempio delle violazioni della vita privata o dei danni causati da problemi di sicurezza. Le nuove norme agevoleranno ad esempio l'ottenimento di un risarcimento da parte delle persone vittime di discriminazione nel corso di un processo di assunzione che comporta l'uso di tecnologie basate sull'IA. La direttiva semplifica il processo giuridico per le vittime, quando devono dimostrare che un danno è imputabile a una persona, con l'introduzione di due elementi principali: in primo luogo, se è stata accertata la colpa ed è ragionevolmente plausibile un nesso causale con il funzionamento dell'IA, la cosiddetta **presunzione di causalità** risponderà alle difficoltà incontrate dalle vittime quando devono spiegare nel dettaglio in che modo il danno sia stato causato da una specifica colpa od omissione, cosa che può risultare particolarmente difficile quando si tratta di complessi sistemi di IA. In secondo luogo le vittime disporranno di maggiori strumenti di ricorso, grazie all'introduzione di un **diritto di accesso alle prove** da aziende e fornitori, nei casi in cui sia coinvolta l'IA ad alto rischio. Le nuove norme rappresentano un punto di equilibrio tra la protezione dei consumatori e la promozione dell'innovazione,

eliminando ulteriori ostacoli per l'accesso al risarcimento da parte delle vittime, e stabilendo nel contempo garanzie per il settore dell'IA con l'introduzione, ad esempio, del diritto di contestare un'azione di responsabilità sulla base di una presunzione di causalità.

Dichiarazioni di membri del Collegio

La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza Věra **Jourová** ha dichiarato: *"Vogliamo che le tecnologie dell'intelligenza artificiale prosperino nell'UE, e perché questo sia possibile occorre che le persone abbiano fiducia nelle innovazioni digitali. Con questa proposta sulla responsabilità civile per l'intelligenza artificiale diamo ai consumatori strumenti di ricorso in caso di danni da essa causati, affinché possano beneficiare dello stesso livello di protezione di cui godono nel caso delle tecnologie tradizionali, e garantiamo la certezza del diritto per il nostro mercato interno."* Il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha dichiarato: *"La direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi è da quarant'anni una pietra angolare del mercato interno. La proposta la renderà adatta a rispondere alle sfide dei decenni a venire. Le nuove norme terranno conto delle catene globali del valore, promuoveranno l'innovazione e la fiducia dei consumatori e garantiranno una maggiore certezza del diritto per le imprese che partecipano alla transizione verde e digitale."* Il Commissario per la Giustizia Didier **Reynders** ha dichiarato: *"Nel tenere presente l'enorme potenziale delle nuove tecnologie, dobbiamo sempre garantire la sicurezza dei consumatori. Disporre di adeguate norme di protezione per i cittadini dell'UE costituisce la base per la fiducia dei consumatori e quindi per il successo dell'innovazione. Le nuove tecnologie come i droni o i servizi di consegna gestiti dall'IA possono funzionare solo se i consumatori si sentono sicuri e protetti. Oggi proponiamo norme moderne in materia di responsabilità che risponderanno precisamente a questa esigenza. Stiamo adattando il nostro quadro giuridico alle realtà della trasformazione digitale."*

Prossime tappe

La proposta della Commissione dovrà ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
Si propone che, cinque anni dopo l'entrata in vigore della direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale, la Commissione valuti la necessità di norme in materia di responsabilità oggettiva per le azioni connesse all'IA, se necessario.

Contesto

Le norme attuali dell'UE sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, basate sulla responsabilità oggettiva dei fabbricanti, risalgono a quasi 40 anni fa. Disporre di norme moderne in materia di responsabilità è importante ai fini della trasformazione verde e digitale, in particolare per adattarsi alle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale. Bisogna garantire la certezza del diritto per le imprese e garantire che i consumatori siano adeguatamente tutelati in caso di problemi. Nei suoi Orientamenti politici la presidente **von der Leyen** ha definito un approccio europeo coordinato all'intelligenza artificiale. La Commissione si è impegnata a promuovere l'adozione dell'intelligenza artificiale e ad affrontare in maniera globale i rischi associati ai suoi usi e i potenziali danni. Nel suo Libro bianco sull'IA del 19 febbraio 2020, la Commissione si è impegnata a promuovere l'adozione dell'IA e ad affrontare i rischi associati a determinati utilizzi di tale tecnologia promuovendo l'eccellenza e la fiducia. Nella relazione sulle implicazioni dell'IA in materia di responsabilità che accompagna il Libro bianco, la Commissione ha individuato le sfide specifiche poste dall'IA alle norme vigenti in materia di responsabilità. Nell'aprile 2021 la Commissione ha adottato la sua proposta di Legge sull'intelligenza artificiale, che stabilisce norme orizzontali sull'intelligenza artificiale, incentrate sulla prevenzione dei danni. La legge sull'IA è un'iniziativa faro intesa a garantire la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi di IA ad alto rischio sviluppati e utilizzati nell'UE. Garantirà la sicurezza e i diritti fondamentali delle persone e delle imprese, rafforzando nel contempo l'adozione dell'intelligenza artificiale e gli investimenti e l'innovazione nel settore. Il pacchetto sulla responsabilità in materia di intelligenza artificiale integra la legge sull'IA agevolando le azioni di responsabilità civile in caso di danni per colpa i e stabilendo un nuovo livello di fiducia nei risarcimenti. La direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale adatta il diritto privato alle nuove sfide poste dall'IA. In aggiunta alla revisione della direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, queste iniziative integrano gli sforzi della Commissione per adeguare le norme in materia di responsabilità alla transizione verde e digitale.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Diritti umani: L'UE aumenta il sostegno alla tutela dei difensori dei diritti umani nel mondo

I diritti umani subiscono sempre maggiori attacchi nel mondo.

In questo contesto globale, a conferma del forte sostegno dell'Unione europea ai diritti umani, alle libertà fondamentali e alla democrazia e ai loro difensori in tutto il mondo, la Commissaria Jutta **Urpilainen** ha firmato, alla presenza di organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, per 30 milioni di €, un aumento sostanziale destinato alla nuova fase del meccanismo dell'UE di protezione dei difensori dei diritti umani per il periodo 2022-2027. Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: "*L'UE è schierata per i diritti umani, le libertà fondamentali e la democrazia nel mondo intero. I loro difensori sono partner fondamentali dell'UE nella misura in cui concretano i diritti umani in loco. Oggi la loro vita è sempre più minacciata dall'incremento della repressione dei diritti e delle libertà fondamentali. Queste persone coraggiose, che difendono i diritti universali nelle situazioni più pericolose e difficili, possono contare sul sostegno dell'Unione europea. Il meccanismo dell'UE di protezione dei difensori dei diritti umani continuerà a salvare vite, a proteggere i difensori dei diritti umani e a sostenerne l'attività. Sono orgogliosa di aver sottoscritto l'impegno di aumentare notevolmente questo finanziamento: 30 milioni di € su un periodo di quattro anni e mezzo.*"

Meccanismo dell'UE di protezione dei difensori dei diritti umani

Il meccanismo è un importante programma dell'UE a sostegno dei difensori dei diritti umani nel mondo, una priorità del programma Europa globale per i diritti umani e la democrazia che vale 1,5 miliardi di €. Il meccanismo è gestito da ProtectDefenders.eu, un consorzio di 12 ONG dei diritti umani. I fondi supplementari consentiranno a ProtectDefenders.eu di fornire a un maggior numero di difensori in pericolo un sostegno efficiente, strategico e flessibile nell'immediato, medio e lungo termine, tra cui: protezione fisica e digitale, sostegno giuridico e medico, monitoraggio dei processi e delle carceri; sviluppo di capacità, patrocinio, sensibilizzazione, formazione su prevenzione dei rischi e sicurezza, elaborazione di strategie (per contrastare restrizioni, sanzioni, diffamazione o leggi che intendono configurare il loro lavoro come reato), monitoraggio della situazione e allarme rapido; meccanismi di ricollocazione temporanea nell'UE e a livello regionale o locale; maggiore attenzione alle donne, i giovani, le persone LGBTIQ e i difensori dei diritti ambientali. Nel 2021 il meccanismo dell'UE di protezione dei difensori dei diritti umani ha registrato un aumento senza precedenti delle richieste di sostegno protettivo urgente di singole persone e organizzazioni che devono far fronte a minacce alla loro sicurezza. ProtectDefenders.eu ha fornito sostegno salvavita e assistenza articolata a quasi 8 700 difensori dei diritti umani più a rischio e a organizzazioni di base per i diritti umani, il 23 % in più rispetto al 2020, in 103 paesi tra cui Bielorussia, Myanmar e Afghanistan. Dal 2015 il meccanismo dell'UE ha assistito oltre 55 000 difensori dei diritti umani e loro familiari a rischio in oltre 120 paesi grazie a un finanziamento dell'UE di 35 milioni di EUR durante le sue prime due fasi. Oltre la metà dei beneficiari sono donne e difensori dei diritti umani delle minoranze sessuali, ma ottiene sostegno anche un numero crescente di difensori dei diritti ambientali, fondiari e delle popolazioni indigene. Nella nuova fase, il meccanismo dell'UE di protezione dei difensori dei diritti umani incorporerà il fondo di emergenza dell'UE per i difensori dei diritti umani a rischio. Il fondo di emergenza dell'UE, gestito dalla Commissione in stretta collaborazione con il servizio europeo per l'azione esterna, fornisce sovvenzioni di emergenza fino a 10 000 € ai difensori dei diritti umani e ai loro familiari. Dal 2014 il Fondo di emergenza ha sostenuto circa 1 600 difensori dei diritti umani e loro familiari provenienti da circa 100 paesi.

(Fonte Commissione Europea)

5. Adottata una comunicazione più flessibile sull'orientamento informale in materia di antitrust

La Commissione europea ha adottato una comunicazione riveduta sull'orientamento informale che consente alle imprese di chiedere orientamenti informali sull'applicazione delle norme di concorrenza dell'UE a questioni nuove o irrisolte.

La comunicazione riveduta stabilisce condizioni più flessibili e mira ad aumentare la certezza del diritto a vantaggio delle imprese che chiedono orientamenti per valutare la legittimità delle loro azioni ai sensi delle norme di concorrenza dell'UE. Gli orientamenti informali saranno emessi sotto forma di "lettere di orientamento". La Commissione ha inoltre deciso di revocare il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19 alla luce del miglioramento della situazione sanitaria in Europa. Il quadro temporaneo, adottato nell'aprile 2020, ha consentito alla

Commissione di valutare progetti di cooperazione tra imprese per rispondere a situazioni di emergenza causate dalla pandemia di COVID-19.

Riesame della comunicazione sull'orientamento informale

La comunicazione sull'orientamento informale del 2004 specificava le circostanze in cui la Commissione riteneva opportuno dare orientamenti informali alle imprese sull'applicazione delle norme di concorrenza dell'UE. I rigidi criteri definiti nella comunicazione del 2004 limitavano le circostanze in cui la Commissione poteva fornire orientamenti, motivo per il quale lo strumento non è mai stato utilizzato. Nel maggio 2022 la Commissione ha invitato tutte le parti interessate a fornire un riscontro sul progetto di testo della comunicazione riveduta sull'orientamento informale, in stretta cooperazione con le autorità nazionali garanti della concorrenza e nell'ottobre 2022 ha pubblicato una relazione di sintesi sui risultati della consultazione. Il testo riveduto adottato aggiorna i criteri che consentono alla Commissione di fornire orientamenti informali alle imprese in casi che presentano questioni nuove o irrisolte, comprese le crisi o altre emergenze e sarà utile alle imprese che seguono modelli imprenditoriali emergenti e a quelle che si trovano ad affrontare una crisi o altre emergenze. In particolare, lo strumento riveduto: aumenta la flessibilità della Commissione per affrontare una gamma più ampia di questioni nelle lettere di orientamento, consente alla Commissione di tenere conto della pertinenza delle pratiche per il conseguimento delle sue priorità e degli interessi dell'UE e amplia la definizione di "nuove" questioni per le quali non sono disponibili "chiarimenti" nel quadro giuridico dell'UE al fine di includere i casi per i quali non vi sono "chiarimenti sufficienti". Quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19 Allo stesso tempo, alla luce del miglioramento della situazione sanitaria in Europa e dell'allentamento delle restrizioni, la Commissione ha deciso di revocare il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19. Il quadro temporaneo, adottato l'8 aprile 2020, ha stabilito i criteri seguiti dalla Commissione per valutare i progetti di cooperazione volti a porre rimedio alla carenza di approvvigionamenti di prodotti e servizi essenziali durante la pandemia di COVID-19. Ha inoltre introdotto la possibilità per la Commissione di fornire alle imprese assicurazioni di conformità (mediante "lettere di patronage" ad hoc) su progetti di cooperazione specifici e ben definiti coperti dall'ambito di applicazione del quadro temporaneo. La Commissione ha ritenuto opportuno revocare il quadro temporaneo in quanto, nella fase attuale, non sono più presenti le circostanze eccezionali e le relative sfide che potrebbero determinare la necessità che le imprese cooperino per attenuare gli effetti della crisi. In caso di deterioramento improvviso e inatteso della situazione sanitaria e di conseguenti interruzioni dell'approvvigionamento di prodotti e servizi essenziali, le imprese possono chiedere orientamenti ai sensi della comunicazione sull'orientamento informale riveduta.

Contesto

Il regolamento (CE) n. 1/2003 (regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002) istituisce un sistema di applicazione delle norme antitrust ai sensi degli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"). Il sistema si basa sull'autovalutazione, in quanto le imprese si trovano generalmente nella posizione ideale per valutare la legittimità delle loro azioni. Esse conoscono i fatti più da vicino e hanno a loro disposizione il quadro giuridico per la valutazione, costituito dai regolamenti di esenzione per categoria, dalla prassi decisionale, dalle linee direttrici e comunicazioni della Commissione e dalla giurisprudenza. D'altro canto, il regolamento (CE) n. 1/2003 consente alla Commissione di fornire un orientamento informale alle imprese nei casi che danno adito ad una reale incertezza circa l'applicazione delle norme antitrust. Su questa base, nel 2004 la Commissione ha adottato la comunicazione sull'orientamento informale per questioni nuove relative agli articoli 101 e 102 del TFUE, sollevate da casi individuali. Scopo della comunicazione era specificare le circostanze in cui la Commissione avrebbe preso in considerazione la possibilità di fornire un orientamento informale alle imprese. Per quanto riguarda il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19, l'8 aprile 2020 la Commissione ha emesso una lettera di patronage indirizzata a "Medicines for Europe", un'associazione di produttori farmaceutici e imprese partecipanti in relazione a un progetto di cooperazione volontaria volto ad affrontare il rischio di carenza di medicinali ospedalieri critici per il trattamento dei pazienti affetti da COVID-19. Il 25 marzo 2021 la Commissione ha emesso un'altra lettera di patronage, indirizzata ai coorganizzatori di un evento paneuropeo di incontro volto ad affrontare le strozzature nella produzione attuale di vaccini contro il COVID-19 e a promuovere l'utilizzo più rapido di ulteriori capacità disponibili in Europa.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Aiuti di Stato per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale

La Commissione europea ha approvato, alla luce delle norme in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 2 miliardi di € per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "*Il regime italiano da 2 miliardi di € in oggetto contribuirà a garantire che l'assicurazione del credito commerciale rimanga disponibile per le imprese, in modo che queste possano salvaguardare i loro scambi commerciali. La misura aiuterà le imprese a soddisfare il loro fabbisogno di liquidità e a proseguire le attività nel contesto dell'attuale crisi geopolitica e dell'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale che essa ha generato. Continuiamo a restare al fianco dell'Ucraina e del suo popolo. Contemporaneamente, proseguiamo la stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo tempestivo, coordinato ed efficace, tutelando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico.*"

La misura italiana di sostegno

L'Italia ha notificato alla Commissione un regime di garanzia statale per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica a sostegno delle imprese colpite dall'attuale crisi geopolitica e dall'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale che essa ha generato. Il regime sarà gestito dalla SACE, l'agenzia italiana per il credito all'esportazione. In particolare, la SACE sottoscriverà con gli assicuratori contratti di riassicurazione a copertura dei rischi di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica, ricevendo una controgaranzia dallo Stato italiano per coprire i rischi propri. Alla luce dell'impatto economico dell'attuale crisi, la misura italiana in oggetto, la cui dotazione di bilancio stimata è pari a 2 miliardi di €, si prefigge di limitare i rischi cui sono attualmente esposti gli assicuratori offrendo ai clienti una copertura assicurativa del credito commerciale. La misura renderà inoltre più facile per questi clienti ottenere un rinvio del pagamento delle bollette energetiche fino a 24 mesi, sulla base di un accordo con i loro fornitori di energia. Allo stesso tempo, essa garantirà che l'assicurazione del credito commerciale continui a risultare disponibile per le imprese, evitando che esse debbano pagare le bollette energetiche in anticipo o entro qualche settimana, riducendo così il loro fabbisogno immediato di liquidità. La Commissione ha valutato la misura alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare alla luce dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), riconoscendo che l'economia dell'UE sta attraversando un grave turbamento. La Commissione ha constatato che la misura notificata dall'Italia è compatibile con i principi enunciati nel trattato UE e che risulta adeguata a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia italiana. In particolare, gli assicuratori del credito commerciale si sono impegnati a mantenere lo stesso livello di protezione offerto al 22 marzo 2022 e a ridurre i premi che i clienti devono versare per le transazioni coperte dalla misura, rispetto ad uno scenario in cui quest'ultima non viene applicata; la garanzia si limita esclusivamente ai crediti commerciali concessi fino alla fine di quest'anno; il regime è aperto a tutti gli assicuratori del credito in Italia e iv) il meccanismo di garanzia garantisce la condivisione dei rischi tra gli assicuratori e lo Stato, fino a un importo pari a 2 miliardi di €. La Commissione ha concluso che la misura contribuirà a gestire l'impatto economico della crisi attuale in Italia. Il regime risulta necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con i principi generali stabiliti nel quadro temporaneo di crisi, che la Commissione ha applicato per analogia. Su queste basi la Commissione ha approvato la misura in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato il 23 marzo 2022, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU. Il quadro temporaneo di crisi prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti: aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e controsanzioni adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 62 000 € e a 75 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 500 000 € per tutti gli altri settori; sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati; aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia. Gli aiuti, che possono essere concessi in qualsiasi forma, compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a

fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. Gli aiuti complessivi per beneficiario non possono superare il 30% dei costi ammissibili e, al fine di incentivare il risparmio energetico, non dovrebbero riguardare più del 70% del suo consumo di gas e di energia elettrica registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, fino a un massimo di 2 milioni di € in qualsiasi momento. Se l'impresa subisce perdite di esercizio, possono essere necessari ulteriori aiuti per garantire il proseguimento di un'attività economica. Pertanto, per gli utenti a forte consumo di energia, le intensità di aiuto sono più elevate e gli Stati membri possono concedere aiuti superiori a tali massimali, fino a 25 milioni di €, e, per le imprese che operano in settori e sottosettori particolarmente colpiti, fino a 50 milioni di €; misure che accelerano la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti nelle energie rinnovabili, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare, gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali; e misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono ridurre gradualmente l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettrificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico che soddisfa determinati requisiti. Gli Stati membri possono istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sarebbero previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico. Il quadro temporaneo di crisi indica inoltre in che modo i seguenti tipi di aiuti possono essere approvati caso per caso, a determinate condizioni: sostegno alle imprese interessate dalla riduzione obbligatoria o volontaria dell'uso di gas, sostegno al riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, sostegno transitorio e limitato nel tempo per il passaggio all'utilizzo di combustibili fossili più inquinanti, a condizione che si attuino misure di efficienza energetica e si evitino gli effetti di lock-in e sostegno alla fornitura di assicurazioni o riassicurazioni alle imprese che trasportano merci da e verso l'Ucraina. Le entità controllate dalla Russia che sono soggette a sanzioni saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure. Il quadro temporaneo di crisi prevede pertanto una serie di garanzie: metodologia proporzionale, che richiede l'esistenza di un nesso tra l'importo dell'aiuto che può essere concesso alle imprese e la portata della loro attività economica e dell'esposizione agli effetti economici della crisi; condizioni di ammissibilità, ad esempio mediante la definizione degli utenti ad alta intensità energetica come imprese per le quali l'acquisto dei prodotti energetici è pari ad almeno il 3% del loro valore produttivo. E requisiti di sostenibilità, quando concedono aiuti per ovviare ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dei prezzi eccezionalmente elevati del gas e dell'energia elettrica, gli Stati membri sono invitati a considerare, in modo non discriminatorio, la fissazione di requisiti relativi alla protezione dell'ambiente o alla sicurezza dell'approvvigionamento. Il quadro temporaneo di crisi rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022 per le misure di sostegno alla liquidità e le misure a copertura dell'aumento dei costi dell'energia. Gli aiuti a sostegno della diffusione delle energie rinnovabili e della decarbonizzazione dell'industria possono essere concessi fino alla fine di giugno 2023. La Commissione monitora costantemente l'applicazione del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato per tenere conto dell'evoluzione della situazione. Per questo motivo, il 14 settembre 2022, a seguito delle dichiarazioni della presidente, la Commissione ha invitato gli Stati membri a partecipare a un'indagine per avere il loro parere sulla proroga e su eventuali ulteriori modifiche del quadro temporaneo di crisi, anche alla luce della proposta della Commissione relativa a un intervento di emergenza sul mercato, per garantire che rimanga in linea con gli obiettivi della politica energetica e attenui il perdurare dell'impatto economico dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, consentendo agli Stati membri di fornire il sostegno necessario alle imprese e ai settori maggiormente colpiti, pur preservando la parità di condizioni. Il quadro temporaneo di crisi integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure in linea con le esistenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi. Oltre a ciò, il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo nel contesto della pandemia di coronavirus, il quale è

stato modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021. Come annunciato nel maggio 2022, il quadro temporaneo COVID non è stato prorogato oltre la data di scadenza fissata del 30 giugno 2022, con alcune eccezioni. In particolare, le misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità possono ancora essere attuate, rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Inoltre il quadro temporaneo COVID prevede già una transizione flessibile, nel rispetto di chiare garanzie, in particolare per quanto riguarda le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito, come i prestiti e le garanzie, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023.

Per ulteriori informazioni

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.103757 nel registro degli aiuti di Stato nel sito web della Commissione dedicato alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Maggiori informazioni sul quadro temporaneo di crisi e su altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare le ripercussioni economiche della guerra della Russia contro l'Ucraina sono disponibili qui.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Approvata la valutazione preliminare della richiesta dell'Italia di erogazione di 21 miliardi di €

La Commissione europea ha approvato la valutazione preliminare positiva della seconda richiesta dell'Italia di pagamento di 21 miliardi di €, di cui 10 miliardi di € di sovvenzioni e 11 miliardi di € di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU.

Il 28 giugno 2022 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di pagamento fondata sui 45 traguardi e obiettivi selezionati nella decisione di esecuzione del Consiglio per la seconda rata. Questi

traguardi e obiettivi riguardano riforme nei settori dell'impiego pubblico (nel quadro di una più ampia riforma della pubblica amministrazione), degli appalti pubblici, della professione di docente, dell'amministrazione fiscale e dell'assistenza sanitaria territoriale. La richiesta di pagamento comprende investimenti in settori strategici chiave, tra cui la banda ultralarga e il 5G, la ricerca e l'innovazione, il turismo e la cultura, l'idrogeno, la riqualificazione urbana e la digitalizzazione delle scuole. Tale richiesta di pagamento comprende anche un investimento per sostenere la riforma del sistema giudiziario e ridurre l'arretrato giudiziario. Insieme alla richiesta, le autorità italiane hanno fornito prove dettagliate e complete che dimostrano il conseguimento dei 45 traguardi e obiettivi. La Commissione ha valutato attentamente queste informazioni prima di presentare la sua valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento. Il piano italiano per la ripresa e la resilienza prevede un'ampia gamma di investimenti e riforme in sei aree tematiche (chiamate "Missioni"). Il piano vale complessivamente 191,6 miliardi di €, (69 miliardi di € in sovvenzioni e 122,6 miliardi di € in prestiti), il 13 % dei quali (9 miliardi di € in sovvenzioni e 15,9 miliardi di € in prestiti) è stato erogato all'Italia a titolo di prefinanziamento il 13 agosto 2021. La Commissione ha inoltre erogato un primo pagamento di 21 miliardi di € all'Italia il 13 aprile 2022. I pagamenti nell'ambito dell'RRF sono basati sulle prestazioni e subordinati all'attuazione da parte degli Stati membri degli investimenti e delle riforme previsti nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

Prossime tappe

La Commissione ha ora trasmesso per parere al comitato economico e finanziario la sua valutazione preliminare positiva del conseguimento da parte dell'Italia dei traguardi e degli obiettivi necessari per questo pagamento. La valutazione della Commissione dovrà tenere conto del parere del comitato, che deve esprimersi entro al massimo quattro settimane. Dopo aver acquisito il parere del comitato economico e finanziario, la Commissione adotterà la decisione definitiva sull'erogazione del contributo finanziario, secondo la procedura di esame, tramite comitato. L'erogazione all'Italia potrà essere effettuata dopo l'adozione della decisione da parte della Commissione. La Commissione valuterà le ulteriori richieste di pagamento da parte dell'Italia sulla base del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti nella decisione di esecuzione del Consiglio, che rispecchia i progressi compiuti nell'attuazione degli investimenti e delle riforme. Gli importi erogati agli Stati membri sono pubblicati nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che riporta i progressi dell'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Ancora una volta buone notizie per l'Italia. La Commissione ritiene che l'Italia abbia compiuto adeguati progressi nell'attuazione del suo piano nazionale per la ripresa per ricevere un secondo pagamento da NextGenerationEU. Una volta che gli Stati membri avranno dato il via libera, l'Italia riceverà 21 miliardi di €. L'Italia continua a dar prova di un considerevole slancio riformatore in settori strategici fondamentali, quali l'impiego pubblico e gli appalti pubblici. Porgiamo dunque le nostre congratulazioni all'Italia augurandoci che prosegua per questa strada! La Commissione l'accompagnerà in questo percorso di ripresa."* Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'Italia ha raggiunto i 45 traguardi e obiettivi successivi stabiliti nel suo piano per la ripresa e la resilienza – congratulazioni. Accogliamo con favore il costante impegno dell'Italia destinato a riformare il contesto imprenditoriale, in particolare il settore dell'impiego pubblico, il sistema degli appalti e l'amministrazione fiscale. Gli investimenti previsti dal piano stanno già contribuendo ad aumentare la disponibilità e la qualità delle abitazioni, a riqualificare le aree urbane svantaggiate e a migliorare i servizi sanitari. L'Italia sta attuando ulteriori misure di inverdimento, migliorando l'efficienza dell'utilizzo dell'acqua e dell'energia e promuovendo lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'idrogeno verde. L'Italia sta riducendo il suo divario digitale investendo nelle reti nazionali a banda larga ultraveloce e nelle reti 5G, nonché promuovendo la tecnologia digitale nelle scuole e negli ospedali. Una volta che la valutazione della Commissione sarà riesaminata e approvata dagli Stati membri, l'Italia dovrebbe ricevere 21 miliardi di € in sovvenzioni e prestiti destinati a contribuire a rendere la sua economia più inclusiva e resiliente per gli anni a venire."*

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Oggi compiamo un ulteriore passo importante nell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia. Il positivo completamento di questi 45 obiettivi intermedi e finali darà il via, una volta completate le procedure necessarie, a un'ulteriore erogazione di 21 miliardi di €. NextGenerationEU è lo strumento comune più efficace di cui disponiamo. Per l'Italia rappresenta un'opportunità unica per costruire un'economia più competitiva e sostenibile e una società più equa. Spetterà al prossimo governo italiano fare ogni sforzo per cogliere questa opportunità. È fondamentale onorare gli impegni rimanenti dell'PNRR per realizzare il cambiamento strutturale necessario per indirizzare l'economia italiana su un percorso di crescita forte e duratura."*

(*Fonte: Commissione Europea*)

8. La CE adotta orientamenti relativi agli accordi collettivi dei lavoratori autonomi individuali

La Commissione europea ha adottato orientamenti sull'applicazione del diritto della concorrenza dell'UE agli accordi collettivi concernenti le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi individuali (gli "orientamenti").

Gli orientamenti chiariscono le circostanze nelle quali determinati lavoratori autonomi possono unirsi per negoziare collettivamente migliori condizioni di lavoro senza violare le norme di concorrenza dell'UE. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale e Commissaria per la Concorrenza, ha dichiarato: *"I lavoratori autonomi individuali nell'economia digitale e non solo potrebbero non essere in grado di negoziare individualmente buone condizioni di lavoro, trovandosi così a dover affrontare difficili situazioni lavorative. Unirsi per negoziare collettivamente può essere un potente strumento per migliorare queste condizioni. I nuovi orientamenti intendono dare la certezza del diritto ai lavoratori autonomi, chiarendo quando le norme della concorrenza non ostacolano i loro sforzi di contrattazione collettiva volti a conseguire condizioni migliori."*

Gli orientamenti relativi agli accordi collettivi

L'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") vieta gli accordi tra imprese che restringono la concorrenza. Sebbene gli accordi collettivi tra datore di lavoro e lavoratori non siano soggetti alle norme di concorrenza dell'UE, i lavoratori autonomi sono considerati "imprese" e rischiano pertanto di violare tali norme se negoziano collettivamente tariffe o altre condizioni commerciali. Di

conseguenza, spesso non sono sicuri di poter negoziare collettivamente le loro condizioni di lavoro. Gli orientamenti si applicano ai lavoratori autonomi individuali che lavorano in totale autonomia e non impiegano altre persone. Gli orientamenti chiariscono in quali circostanze determinate categorie di lavoratori autonomi individuali possono partecipare a contrattazioni collettive per migliorare le loro condizioni di lavoro senza violare le norme di concorrenza dell'UE. In particolare, gli orientamenti chiariscono che: il diritto della concorrenza non si applica ai lavoratori autonomi individuali che si trovano in una situazione paragonabile a quella dei lavoratori subordinati. Fanno parte di questa categoria i lavoratori autonomi individuali che: prestano servizi esclusivamente o prevalentemente a una sola impresa; lavorano fianco a fianco con i lavoratori subordinati; forniscono servizi a una piattaforma di lavoro digitale o attraverso una tale piattaforma; la Commissione non applicherà le norme di concorrenza dell'UE agli accordi collettivi conclusi da lavoratori autonomi individuali che si trovano in una posizione negoziale debole. È questo ad esempio il caso di lavoratori autonomi individuali che si trovano ad affrontare uno squilibrio nel potere contrattuale perché negoziano con imprese economicamente più forti o che partecipano a una contrattazione collettiva ai sensi della legislazione nazionale o dell'UE. Attraverso la rete europea della concorrenza e riunioni con le parti sociali europee la Commissione monitorerà gli effetti degli orientamenti a livello nazionale. La Commissione sottoporrà gli orientamenti a revisione entro il 2030. Gli orientamenti fanno parte di una serie di azioni volte a garantire che le condizioni di lavoro dei lavoratori delle piattaforme digitali siano adeguatamente affrontate, tra cui figurano una proposta di direttiva della Commissione e la comunicazione sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali. Tuttavia, l'ambito di applicazione degli orientamenti non è limitato ai lavoratori autonomi individuali che lavorano tramite piattaforme di lavoro digitali e copre anche situazioni di lavoratori autonomi individuali attivi nell'economia offline.

Informazioni generali

Nel giugno 2020 la Commissione ha avviato un'iniziativa per garantire che le norme di concorrenza dell'UE non ostacolino gli accordi collettivi volti a migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi. Nel gennaio 2021 la Commissione ha avviato una valutazione d'impatto iniziale nel corso della quale ha raccolto ulteriori dati, anche avvalendosi di una consultazione pubblica aperta e di uno studio esterno. Nel dicembre 2021 la Commissione ha invitato le parti interessate a formulare osservazioni sul progetto di orientamenti attraverso una consultazione pubblica. La relazione finale sulla valutazione d'impatto di questa iniziativa e lo studio esterno a suo sostegno vengono pubblicati insieme agli orientamenti.

(*Fonte: Commissione Europea*)

9. Provvedimenti per proteggere le persone dall'amianto e garantire un futuro senza amianto

L'amianto è una sostanza cancerogena estremamente pericolosa ancora presente in molti dei nostri edifici e causa di numerosi decessi evitabili nell'UE.

La Commissione presenta un approccio globale per proteggere meglio le persone e l'ambiente dall'amianto e garantire un futuro senza amianto. Il pacchetto comprende: una comunicazione dal titolo "Costruire un futuro senza amianto", che affronta il problema dell'amianto in modo globale, dal miglioramento di diagnosi e cure delle malattie causate dall'amianto fino all'identificazione e alla rimozione sicura dell'amianto e al trattamento dei relativi rifiuti; e una proposta di modifica della direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro, intesa a migliorare la protezione dei lavoratori riducendo significativamente il limite di esposizione professionale per l'amianto. Sebbene tutte le forme di amianto siano vietate nell'UE dal 2005, questa sostanza è ancora presente negli edifici più vecchi e rappresenta una minaccia per la salute, in particolare quando i materiali che la contengono vengono perturbati, con il conseguente rilascio di fibre che possono essere inalate, ad esempio durante le ristrutturazioni. Ben il 78% dei tumori professionali riconosciuti negli Stati membri è correlato all'amianto. Se inalate, le fibre di amianto presenti nell'aria possono causare, ad esempio,

mesotelioma e cancro ai polmoni, con un periodo medio di 30 anni tra l'esposizione e i primi segni della malattia. Affrontare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione all'amianto è quindi essenziale per proteggere la salute umana e l'ambiente, garantendo nel contempo condizioni di vita e di lavoro dignitose. Questo aspetto è ancora più rilevante nel contesto della transizione verde e dell'ambizione dell'UE di aumentare il tasso di ristrutturazione degli edifici. Grazie alle ristrutturazioni i residenti godranno di migliori condizioni di salute e di vita e di bollette energetiche più basse. Tuttavia aumenteranno anche i rischi di esposizione all'amianto, in particolare per i lavoratori edili. Le azioni presentate fanno parte del pilastro relativo alla prevenzione del piano europeo di lotta contro il cancro e contribuiranno agli obiettivi del Green Deal europeo, del piano d'azione "inquinamento zero" e del pilastro europeo dei diritti sociali.

Costruire un futuro senza amianto per tutti

Per proteggere le persone dall'esposizione all'amianto e prevenire i rischi per le generazioni future, la Commissione definisce un approccio globale in materia di salute pubblica con i seguenti obiettivi.

- **Sostenere meglio le vittime di malattie correlate all'amianto**
  La Commissione consulterà il comitato consultivo tripartito per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro in merito al riconoscimento di ulteriori malattie correlate all'amianto come malattie professionali. La Commissione ha proposto un nuovo approccio dell'UE all'individuazione dei tumori, che comprende un aggiornamento della raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori del 2003.
- **Proteggere meglio i lavoratori dall'amianto**
  La Commissione intende: proporre una revisione della direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro, volta a ridurre significativamente il valore limite di esposizione professionale per l'amianto; aggiornare gli orientamenti per sostenere gli Stati membri, i datori di lavoro e i lavoratori nell'attuazione della direttiva riveduta; e lanciare una campagna di sensibilizzazione sulla rimozione sicura dell'amianto.
- **Migliorare le informazioni sull'amianto negli edifici**
  La Commissione intende: presentare una proposta legislativa concernente il rilevamento e la registrazione dell'amianto negli edifici. Gli Stati membri saranno invitati a elaborare strategie nazionali per la rimozione dell'amianto; e proporre un approccio normativo per l'introduzione di registri digitali degli edifici al fine di migliorare la condivisione e l'uso dei dati relativi agli edifici, dalla progettazione alla costruzione, fino alla demolizione.
- **Garantire lo smaltimento sicuro dell'amianto e l'inquinamento zero**
  La Commissione intende: rivedere il protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione e gli orientamenti per le verifiche dei rifiuti prima dei lavori di demolizione e di ristrutturazione degli edifici; e avviare uno studio volto a individuare le pratiche di gestione dei rifiuti di amianto e le nuove tecnologie di trattamento.

L'UE mette a disposizione ingenti finanziamenti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il Fondo sociale europeo Plus e il Fondo europeo di sviluppo regionale per sostenere gli Stati membri negli ambiti della prevenzione sanitaria, delle cure, delle ristrutturazioni e dello smaltimento sicuro dell'amianto. Inoltre l'UE continuerà a svolgere un ruolo di primo piano nella lotta all'amianto a livello mondiale, ad esempio nel contesto della conferenza delle parti della convenzione di Rotterdam, dell'Organizzazione internazionale del lavoro, del G7 e del G20.

Proteggere i lavoratori dall'esposizione all'amianto

I lavoratori corrono il rischio maggiore di essere esposti a questa sostanza cancerogena. Per migliorarne la protezione la Commissione presenta una proposta di modifica della direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro. La modifica comprende una riduzione del limite di esposizione all'amianto durante il lavoro a un valore 10 volte inferiore a quello attuale (da 0,1 fibre per centimetro cubo (f/cm³) a 0,01 f/cm³), sulla base dei più recenti sviluppi scientifici e tecnologici. Insieme all'attività di sensibilizzazione e ad altri miglioramenti in materia di prevenzione e cure sanitarie, la proposta avvicinerà l'UE al suo obiettivo di sconfiggere il cancro. Essa inoltre crea condizioni di parità per le imprese che operano a livello di UE, riducendo nel contempo i costi dell'assistenza sanitaria connessi alle cure mediche.

Prossime tappe

La Commissione invita tutte le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le parti sociali e gli altri portatori di interessi ad accelerare l'azione per conseguire un'UE senza amianto per le generazioni attuali e future.

La proposta di modifica della direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro presentata dalla Commissione sarà discussa dal Parlamento europeo e dagli Stati membri; la Commissione, da parte sua, auspica una rapida approvazione. Una volta adottata, gli Stati membri avranno 2 anni di tempo per recepire le disposizioni della direttiva nella legislazione nazionale.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "*Un anno fa ci siamo impegnati dinanzi al Parlamento europeo a rispondere agli importanti inviti all'azione espressi nella sua relazione sulla protezione dei lavoratori dall'amianto. Ora la Commissione presenta una serie di misure che non solo offriranno una migliore protezione ai lavoratori, ma costituiranno anche un enorme passo avanti verso un'Europa senza amianto. Il 78% dei tumori professionali riconosciuti negli Stati membri è correlato all'amianto. La direttiva di modifica proposta oggi ridurrà drasticamente i livelli di esposizione per i lavoratori e fornirà formazione e orientamenti ai datori di lavoro."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "*La prevenzione è più efficace di qualsiasi cura contro il cancro. Considerando che il 40% dei tumori è prevenibile, si tratta della strategia a lungo termine più efficiente. Nell'ambito delle azioni previste dal piano europeo di lotta contro il cancro, puntiamo a contribuire in modo significativo alla prevenzione del cancro riducendo l'esposizione alle sostanze pericolose, tra cui l'amianto. Queste proposte costituiscono un altro risultato tangibile del piano di lotta contro il cancro e un ulteriore passo verso la costruzione di un'Unione europea della salute forte."*

Contesto

Le azioni presentate nella comunicazione danno seguito alla risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2021 sulla protezione dei lavoratori dall'amianto, in linea con l'impegno assunto dalla presidente **von der Leyen**, nei suoi orientamenti politici, di rispondere debitamente alle risoluzioni a norma dell'articolo 225 TFUE, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà nonché di quelli dell'accordo "Legiferare meglio". La riduzione efficace dell'esposizione alle sostanze cancerogene come l'amianto fa parte del piano europeo di lotta contro il cancro e del piano d'azione "inquinamento zero" della Commissione. Nel suo programma di lavoro 2022 e nel quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027, la Commissione ha annunciato una proposta volta ad abbassare l'attuale limite di esposizione professionale per l'amianto. Anche i cittadini dell'UE, nel quadro della Conferenza sul futuro dell'Europa, hanno evidenziato l'importanza di una revisione della direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro. Questa proposta è il risultato di un ampio processo di consultazione, inclusa una consultazione in due fasi delle parti sociali, nonché della stretta collaborazione con scienziati, rappresentanti dei lavoratori, datori di lavoro e Stati membri. I tumori professionali sono la prima causa dei decessi correlati al lavoro nell'UE, con ben il 78% dei tumori professionali riconosciuti associati all'amianto. Solo nel 2019 nell'UE più di 70 000 persone sono morte per le conseguenze dell'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro. Si stima che attualmente siano esposti all'amianto tra i 4,1 e i 7,3 milioni di lavoratori, dei quali il 97% nel settore edile e il 2% nella gestione dei rifiuti. Per eliminare i rischi derivanti dall'amianto, negli ultimi 40 anni l'UE si è adoperata per limitarne tutti gli usi, fino a giungere al divieto totale nel 2005. Tuttavia, dato che oltre 220 milioni di unità immobiliari sono state costruite prima del divieto, è probabile che molte di esse contengano ancora amianto e rappresentino una minaccia per la salute. Permane inoltre la necessità di gestire e smaltire i rifiuti di amianto. La strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa", che ha l'obiettivo di almeno raddoppiare il tasso annuo di ristrutturazione degli edifici entro il 2030, sottolinea ulteriormente l'importanza di affrontare il problema dell'amianto con un approccio globale. Nella proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, presentata nel dicembre 2021, si sottolinea inoltre che gli Stati membri dovrebbero sostenere i miglioramenti della prestazione energetica degli edifici esistenti per contribuire a creare un ambiente interno salubre, tra l'altro eliminando sostanze nocive come l'amianto.

(Fonte: Commissione Europea)

10. I risultati dell'UE in materia di innovazione continuano a migliorare nonostante le difficoltà

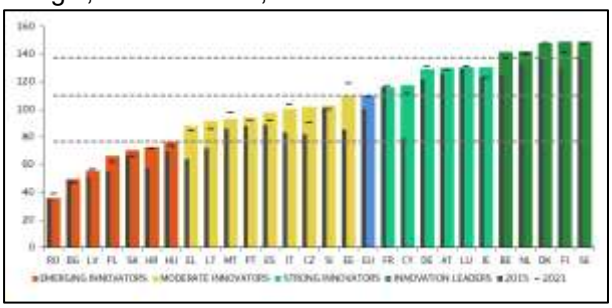
La Commissione ha pubblicato l'edizione 2022 del quadro europeo di valutazione dell'innovazione da cui risulta che dal 2015 i risultati dell'UE in materia di innovazione sono migliorati di circa il 10%.

Rispetto al 2021 quest'anno i risultati in materia di innovazione sono migliorati per 19 Stati membri e peggiorati per otto di essi. Rispetto alla media dell'UE, concorrenti a livello mondiale come l'Australia, il Canada, la Repubblica di Corea e gli Stati Uniti continuano a registrare risultati migliori rispetto all'UE. Ciononostante, l'UE ha colmato il divario di rendimento rispetto a questi paesi e ha superato il Giappone nel 2021. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "*L'impegno dell'UE a favore dell'innovazione è dimostrato dal continuo miglioramento dei suoi risultati in questo ambito. A sostegno della capacità di innovazione dell'Europa, Orizzonte Europa promuove l'eccellenza e sostiene i migliori ricercatori e innovatori per guidare i cambiamenti sistemici necessari a garantire un'Europa verde, sana e resiliente. Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2022 dimostra l'importanza di istituire un ecosistema paneuropeo dell'innovazione. La nuova agenda europea per l'innovazione, adottata di recente, porrà l'Europa in prima linea nella nuova ondata di innovazioni ad elevatissimo contenuto tecnologico e garantirà che l'innovazione raggiunga tutte le regioni d'Europa, comprese le zone rurali*".

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"L'autonomia e la competitività dell'Europa dipenderanno dalla nostra capacità di diventare un leader tecnologico e commerciale in settori strategici quali lo spazio, la difesa, l'idrogeno, le batterie, i chip quantistici e il calcolo ad alte prestazioni. L'agenda europea per l'innovazione, il nostro sostegno alle start-up e alle PMI innovative, le alleanze industriali o gli IPCEI consentono già la realizzazione di progetti altamente innovativi in tutta Europa. Così facendo traduciamo la nostra eccellenza scientifica in una leadership tecnologica e industriale e in posti di lavoro di qualità in Europa*".

Risultati principali

Sulla base dei loro risultati, gli Stati membri si suddividono in quattro gruppi di rendimento: i leader dell'innovazione (risultati superiori al 125% della media dell'UE), gli innovatori forti (tra il 100% e il 125% della media dell'UE), gli innovatori moderati (tra il 70 % e il 100 % della media dell'UE) e gli innovatori emergenti (al di sotto del 70 % della media dell'UE). La Svezia continua ad essere il paese con i migliori risultati nell'UE. Altri leader dell'innovazione sono il Belgio, la Danimarca, i Paesi Bassi e la Finlandia.



Rispetto all'edizione dello scorso anno, tre paesi hanno cambiato gruppo di rendimento. I Paesi Bassi sono diventati un leader dell'innovazione, Cipro è un innovatore forte e l'Estonia un innovatore moderato. In particolare: Germania, Irlanda, Francia, Cipro, Lussemburgo e Austria sono innovatori forti, con risultati superiori alla media dell'UE. Cechia, Estonia, Grecia, Spagna, Italia, Lituania, Malta, Portogallo e Slovenia sono innovatori moderati. Bulgaria, Croazia, Lettonia, Ungheria, Polonia, Romania e Slovacchia sono innovatori emergenti. Come nelle precedenti versioni del quadro europeo di valutazione dell'innovazione, per diversi indicatori sono stati utilizzati dati provvisori in modo da garantire l'utilizzo delle informazioni più recenti. La composizione dei gruppi di rendimento poteva essere diversa se fossero stati disponibili dati definitivi per i calcoli, in particolare quando un paese è molto vicino alla soglia di un gruppo di rendimento. Permane il divario dell'UE in materia di innovazione. I gruppi di rendimento tendono a concentrarsi geograficamente: i leader dell'innovazione e la maggior parte degli innovatori forti si trovano nell'Europa settentrionale e occidentale e la maggior parte degli innovatori moderati ed emergenti nell'Europa meridionale ed orientale. Nell'ambito della nuova agenda europea per l'innovazione, adottata nel luglio 2022, la Commissione si concentrerà sul superamento del divario in materia di innovazione in tutta l'UE e sul ruolo di primo piano dell'Europa nel panorama globale dell'innovazione. La relazione riguarda gli Stati membri dell'UE e vari altri paesi in Europa e nel mondo. Rispetto agli anni precedenti, l'edizione di quest'anno comprende tre nuovi paesi, ossia Albania, Cile e Messico.

Contesto

Dal 2001 il quadro europeo di valutazione dell'innovazione fornisce un'analisi comparativa del rendimento in termini di innovazione dei paesi dell'UE, di altri paesi europei e delle regioni limitrofe. Il quadro valuta i relativi punti di forza e di debolezza nelle prestazioni dei sistemi nazionali di innovazione e aiuta i paesi a individuare eventuali aree in cui occorre intervenire. Il quadro europeo di valutazione

dell'innovazione dimostra l'impegno dell'UE e dei suoi Stati membri a favore dell'innovazione e di una ricerca basate sull'eccellenza e competitiva, aperta e orientata al talento. Sostiene inoltre lo sviluppo di politiche di promozione dell'innovazione in Europa e serve ad informare i responsabili politici in un contesto globale in rapida evoluzione. Inoltre, la ricerca e l'innovazione sono state essenziali nella risposta coordinata dell'UE alla crisi del coronavirus, favorendo anche una ripresa sostenibile e inclusiva dell'Europa.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Network Amici di Esperienza Europa - David Sassoli

Presto a Roma, in Piazza Venezia 11, sarà aperto lo spazio espositivo "Esperienza Europa - David Sassoli", promosso dall'Unione europea per permettere a milioni di visitatori di conoscere l'UE e le sue istituzioni attraverso dispositivi multimediali interattivi e giochi di ruolo. Il Parlamento europeo ha deciso di dedicare Esperienza Europa al Presidente del Parlamento europeo David Sassoli, recentemente scomparso. Attualmente, sono presenti altri spazi Esperienza Europa nelle diverse capitali europee.

Sono stati realizzati con l'intento di far conoscere meglio le istituzioni europee e rafforzare il senso di cittadinanza europea. Lo spazio espositivo Esperienza Europa - David Sassoli, promosso dall'Unione europea, offrirà ai visitatori un luogo che permetterà loro di conoscere l'UE e le sue istituzioni attraverso dispositivi multimediali interattivi e giochi di ruolo. Con l'occasione, l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia hanno lanciato il network **Amici di Esperienza Europa - David Sassoli** che consentirà ai visitatori e in particolare alle scuole di: partecipare all'evento di inaugurazione di Esperienza Europa - David Sassoli a novembre 2022; prenotare una visita guidata gratuita in anteprima all'interno del centro Esperienza Europa - David Sassoli; usufruire della conference room del nostro spazio espositivo per eventi organizzati dalle vostre organizzazioni su temi europei; rimanere aggiornati sulle iniziative promosse nel nostro nuovo centro. **Per ulteriori informazioni e per prenotare le visite basta mandare una mail a: rome@europa-experience.eu.**

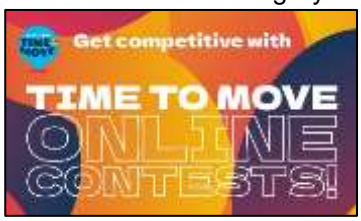
CONCORSI E PREMI

12. Pubblicato il BANDO per l'edizione 2022-2023 di ASOC

È online il **bando del Ministero dell'Istruzione** per partecipare all'edizione 2022-2023 del progetto **A Scuola di OpenCoesione** rivolto **a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo**, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione. ASOC si realizza grazie a numerose collaborazioni e partnership istituzionali: tra queste la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica, l'Istat, il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre alle regioni partner che contribuiscono a consolidare il numero delle scuole partecipanti sui territori di riferimento. Grazie a questi accordi #ASOC2223 mette a disposizione dei partecipanti due percorsi formativi e il riconoscimento di 25 crediti ai docenti che lo attuano, premi esperienziali per gli studenti che realizzano le migliori ricerche di monitoraggio civico e opportunità di confrontarsi con referenti istituzionali di alto profilo e non solo. Tutti i materiali didattici di ASOC sono disponibili in lingua italiana e inglese. Infatti, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, il progetto è al centro di una sperimentazione internazionale che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea (Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo, Spagna). **Per candidare una o più gruppi classe alla decima edizione di A Scuola di OpenCoesione, entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì 24 ottobre 2022, consulta la sezione dedicata ai DOCENTI**. Ecco di seguito una sintesi dei principali elementi contenuti nella Circolare del Ministero dell'Istruzione e nell'allegato "**Vademecum di progetto**". Per ulteriori informazioni consultare il seguente **link**.

13. Partecipa al Concorso Time to Move 2022!

È partito ad ottobre **Time To Move**, l'iniziativa che mira a dare visibilità alla rete Eurodesk e alle sue attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa trasnazionale dedicate ai giovani! Ribadendo l'importanza di questo Anno Europeo dei giovani e nell'ambito della campagna TTM, Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare alle due competizioni organizzate per quest'anno: Concorso fotografico "Greetings from Europe"; Concorso d'illustrazione "Design your Time To Move". Come partecipare a Concorso fotografico **"Greetings from Europe"**: dovrai immortalare con una foto uno dei tuoi posti preferiti nel continente europeo o della tua città natale e caricarla qui insieme ad una breve descrizione che spieghi cosa significa per te il luogo immortalato. Si può vincere un bagaglio o uno zaino Eastpak, una Polaroid e tanti gadget della campagna TTM. Come partecipare a Concorso d'illustrazione **"Design your Time To Move"**: dovrai creare un'illustrazione che rappresenti la campagna Time to Move e cosa significa per te scoprire l'Europa (es. conoscere nuove culture, incontrare persone, viaggiare liberamente). Carica la tua illustrazione qui. Si può vincere uno zaino Eastpak, una Action Camera e tanti gadget della campagna TTM. Inoltre, al vincitore del Premio Eurodesk spetterà un biglietto per un mese di Interrail! I concorsi sono già aperti e termineranno il **31 ottobre 2020, ore 12.00.** Visita il sito web timetomove.info e scopri di più riguardo agli eventi più vicini a te. Per ulteriori informazioni consultare il seguente **link**.



14. Volti e risvolti: concorso letterario a premi per ragazzi

L'Accademia degli Oscuri di Torrita di Siena indice un Concorso letterario nazionale per ragazzi A.S. 2022-2023, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e alle classi quinte delle scuole primarie. L'iniziativa ha la finalità di stimolare studentesse e studenti ad apprezzare il mondo della lettura e della scrittura, promuovere l'espressione scritta in forma libera e autentica. Ogni elaborato dovrà essere ispirato alla traccia "Volti e risvolti". La traccia, volti e risvolti, non è un titolo e non ha lo scopo di orientare verso un tema specifico, ma lascia intenzionalmente ampie possibilità di interpretazione ed elaborazione, per garantire effettiva rispondenza alle molteplici esigenze espressive degli studenti a cui l'iniziativa è rivolta. Il tema è ibero, ma deve essere ispirato alla traccia. Si potrà spaziare su qualunque argomento, attingendo ai contenuti scolastici, alla vita quotidiana, a situazioni sociali, alla cronaca, ad esperienze soggettive, emozioni, fantasie, ai "mondi" di cui ciascuno può farsi portavoce, purché rielaborati creativamente. Il genere può essere scelto liberamente, purché narrativo. Gli elaborati non devono superare le 10.000 battute (spazi inclusi). Possono partecipare gli studenti che rientrano nelle seguenti categorie: Classi: V scuola primaria – I scuola secondaria 1° grado; Classi: II – III scuola secondaria 1° grado; Classi: I – II scuola secondaria 2° grado. Il bando è aperto a tutti gli iscritti di tutte le scuole del sistema scolastico italiano e delle scuole italiane all'estero. Sono esclusi dal concorso gli alunni dell'Istituto Scolastico Comprensivo "G. Parini" di Torrita di Siena. La partecipazione è gratuita. I testi devono essere assolutamente inediti e redatti in lingua italiana. Sono ammessi soltanto elaborati individuali (non a coppie o in gruppo). Ciascun concorrente può presentarsi con un solo testo. Gli elaborati devono essere inviati in formato word via mail al seguente indirizzo: premio2023.oscuri@gmail.com. **Scadenza: 23 gennaio 2023**. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il **Bando**.

15. Premio letterario Fondo PSMSAD

È stato pubblicato il bando di concorso ***Premio letterario Fondo PSMSAD*** per la premiazione di testi inediti in lingua italiana. Il concorso letterario è finanziato dal Fondo Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici (PSMSAD). La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i cittadini italiani e di Stati appartenenti all'Unione europea che abbiano raggiunto la maggiore età. Il premio è finalizzato alla selezione e premiazione di tre testi, uno per ciascuna delle seguenti categorie: romanzo; raccolta di racconti; opera drammaturgica. Ogni candidato può concorrere per una sola categoria e con un'unica opera. Il premio per l'opera vincitrice di ciascuna categoria ammonta a 5mila euro più ulteriori 5mila euro corrisposti, a rimborso, per la pubblicazione del testo. Le opere dovranno pervenire, **entro il 30 novembre 2022**, all'INPS - Direzione centrale Credito, welfare e Strutture sociali - viale Aldo Ballarin, 42, 00142 Roma. Maggiori dettagli su **Inps.it**.

STUDIO E FORMAZIONE

16. Borse di studio per il master online Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy

La Fondazione Italia USA ha pubblicato il bando per **200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master online **"Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy"**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Il master della Fondazione Italia USA è svolto in collaborazione con Agenzia ICE e GEDI Gruppo Editoriale che commissionano il project work, ha l'adesione di personalità istituzionali, è diretto dall'ex ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca prof. Stefania Giannini, con la partecipazione di numerosi docenti di prestigio internazionale ed opera nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite, UNAI - United Nations Academic Impact, del quale la Fondazione Italia USA fa parte. Il consiglio di presidenza del master è presieduto dall'ambasciatore Umberto Vattani, presidente Venice International University, già segretario generale del Ministero degli Esteri. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master unisce l'insegnamento di competenze specialistiche affiancandolo alla formazione di un pensiero globale e una visione intrinsecamente internazionale, ed ha lo scopo di costruire la preparazione a una conoscenza multidisciplinare che può essere applicata nelle aziende pubbliche e private, nelle multinazionali, nelle amministrazioni governative ed intergovernative, nelle organizzazioni internazionali. Le borse di studio a copertura parziale saranno dirette a giovani laureati e laureandi, allo scopo di favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto. Le borse di studio coprono il costo di partecipazione di 3.500 euro e lasciano a carico dell'iscritto solo la tassa d'iscrizione di 300 euro. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di 12 mesi, con un metodo didattico che contiene lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work, ed ha la durata di 280 ore. La candidatura deve essere inviata dal sito **www.masteritaliausa.org**, sezione "Borse di Studio Next Generation". **Scadenza: non indicata.**

17. "Borse di studio SuperNews" nel settore dell'informazione sportiva

In occasione dei **Mondiali di calcio 2022**, la testata giornalistica di informazione sportiva **SuperNews** lancia un'interessante iniziativa per coinvolgere gli studenti universitari appassionati di sport nella realizzazione di una rubrica sportiva. I partecipanti dovranno realizzare un documento in cui viene ideata una rubrica sportiva pensata per soddisfare le logiche del web, con l'obiettivo di coinvolgere il pubblico italiano all'evento, nonostante l'assenza della Nazionale in Qatar. Il documento dovrà essere realizzato in formato word, pdf o ppt e la rubrica potrà avere un taglio satirico, narrativo, statistico o analitico. Il progetto presentato dovrà prevedere un logo, che diventerà il simbolo ufficiale dello spazio web che ospiterà la rubrica. Il progetto premierà il partecipante più meritevole con una borsa di studio dal valore di 500 euro. La somma servirà a coprire le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo, materiali per il corso, tasse universitarie, viaggi di istruzione o spese quotidiane per il mantenimento. Il programma è aperto a studenti italiani iscritti presso un Ateneo nazionale riconosciuto e che frequentino un corso di Laurea Triennale o Specialistica delle Facoltà di Lettere, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza ed Economia. Per partecipare all'iniziativa è necessario presentare:

- Un documento che attesti l'iscrizione all'Università e il piano di studi con gli esami sostenuti ed esiti;
- Il progetto di ricerca dedicato all'ideazione della rubrica sportiva (in formato word, pdf o ppt);
- Una lettera motivazionale di circa 500 parole che spieghi l'interesse per la tematica sportiva, accompagnata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali - "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003".

La documentazione deve essere inviata all'indirizzo email service-asap@catenamedia.com, indicando nell'oggetto "Candidatura per Borsa di Studio". **Scadenza: 31 Dicembre 2022.** Per maggiori informazioni consultare il **bando** qui.

18. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento europeo offre diversi tirocini all'interno del suo segretariato al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e alla comprensione del funzionamento dell'istituzione. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi. I candidati idonei devono: avere almeno 18 anni; possedere un diploma universitario; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e un'ottima conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'UE; non aver lavorato per più di due mesi consecutivi all'interno di un'istituzione o di un organismo dell'UE. Gli stagisti che lavorano a **Bruxelles** e **Lussemburgo** ricevono un'indennità di 1335,69 €/mese. I tirocini hanno una durata di cinque mesi. Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio, cliccando su questo link. Puoi presentare la candidatura ai tirocini nel periodo che va da ottobre 2022 a febbraio 2023 dal **1º al 31 Maggio 2022.**

19. Tirocini al Guggenheim Museum di New York

Il **Solomon R. Guggenheim Museum di New York** offre agli interessati l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio all'interno di uno dei dipartimenti del museo. Obiettivo del ***Guggenheim Museum Internship Program*** è dare la possibilità di fare un'esperienza pratica a coloro i quali intendano perseguire una carriera nelle arti e nel settore museale. Possono candidarsi per il programma di tirocinio: studenti, neolaureati, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. I tirocinanti saranno assegnati ai diversi dipartimenti del museo sulla base del loro curriculum accademico, delle loro competenze professionali, degli interessi e degli obiettivi di carriera. Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione borse di studio per il programma estivo di tirocinio, destinate a studenti iscritti ad un corso universitario o a neolaureati. Per partecipare alla selezione di assegnazione della borsa di studio occorre inviare un breve testo scritto nel quale si espongano le proprie idee in relazione alla natura e ai compiti di un moderno museo d'arte e le motivazioni del proprio interesse ad intraprendere una carriera in questo ambito. Sono previsti tre cicli di tirocinio all'anno, ciascuno approssimativamente della durata di 3 mesi: Primavera: gennaio-aprile. Scadenza per la candidatura: **1 novembre**; Estate: giugno-agosto. Scadenza per la candidatura: **30 gennaio**; Autunno: settembre-dicembre. Scadenza: per la candidatura **1 giugno**. Per candidarsi occorre inviare via mail l'apposita application form, corredata della documentazione richiesta, entro una di tali scadenze. Ulteriori informazioni e application form sul sito Guggenheim.org.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:
https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/

NR.:	055
DATA:	04.10.2022
TITOLO PROGETTO:	"Un operatore giovanile motivato"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Elena Cernat (Romania)
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	L'obiettivo del progetto è aumentare il livello di motivazione degli operatori giovanili.

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività:** 12-20 Novembre 2022. **Luogo e paese dell'attività:** Busteni, Romania. **Sintesi:** La motivazione è la chiave del cambiamento e dell'innovazione sociale. L'obiettivo del progetto è aumentare il livello di motivazione degli operatori giovanili. **Numero dei partecipanti:** 25 partecipanti. **Partecipanti provenienti da:** Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Italia, Lituania, Polonia, Romania. **Gruppo di destinatari:** Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato. **Dettagli:** La motivazione nel lavoro con i giovani è essenziale soprattutto in tempi di crisi. Questo corso di formazione è dedicato agli operatori giovanili che desiderano implementare metodi di educazione non formale in materia di motivazione e teorie motivazionali. Vogliamo riunire operatori giovanili esperti e non, che abbiano voglia di imparare. **Gli obiettivi del progetto sono:** • Durante il progetto, i partecipanti svilupperanno le loro conoscenze in materia di motivazione, gestione dello stress e fiducia in se stessi. • Aiutare i partecipanti ad aumentare la propria motivazione e quella dei giovani con cui lavorano. • Sviluppare le competenze dei partecipanti nell'implementazione e nel debriefing di metodi non formali che aumenteranno la loro motivazione. **Questo progetto è rivolto principalmente a:** • Operatori giovanili che lavorano attualmente con i giovani; • Operatori giovanili che sono nuovi nel settore giovanile ma che fanno volontariato attivo in un'organizzazione; • Formatori che vogliono migliorare le loro competenze nel motivare gli altri; • Insegnanti che vogliono avviare un percorso di formazione e che sono già coinvolti in attività extracurriculari; • Volontari in organizzazioni no-profit; • Limite di età: oltre i 18 anni. Il progetto sarà facilitato da Rizescu Oana e Aura Bofan. Entrambe sono formatrici da più di 10 anni e hanno realizzato oltre 50 progetti E+. **I partecipanti a questo corso di formazione impareranno a:** • Capire che cos'è la motivazione; • Familiarizzare con le teorie motivazionali come Maslow e Herzberg; • Come funziona la motivazione e i suoi benefici; • Cosa scatena la motivazione; • Cosa può essere considerato opportunità di motivazione • Le ultime ricerche sulla motivazione; • Comprendere le esigenze dei giovani con cui lavorano; • Comprendere i propri punti di forza; • Migliore conoscenza della comunità di Busteni e della propria comunità; • Conoscere il valore del proprio lavoro; • Motivazione intrinseca ed estrinseca.

	Costi: **Quota di partecipazione** Questo progetto è finanziato dal programma Erasmus+ nel settore della gioventù. Non è prevista alcuna quota di partecipazione. **Vitto e alloggio** Se si viene selezionati per questo corso, tutte le spese (alloggio, viaggio, vitto, ecc.) relative alla partecipazione al corso saranno coperte. **Rimborso del viaggio** Le spese L'arrivo in Romania è previsto per il 12 novembre e la partenza per il 20 novembre. Potete prendere dei giorni in più se volete visitare la Romania. Non è possibile un soggiorno più breve. Le spese di viaggio saranno rimborsate entro questi limiti: Romania: 180 euro/partecipante; Italia: 320 euro/partecipante; Polonia: 275 euro/partecipante; Belgio: 275 euro/partecipante; Lituania: 275 euro/partecipante. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	17 Ottobre 2022

NR.:	056
DATA:	04.10.2022
TITOLO PROGETTO:	“Dai progetti alle strategie”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	David Pace (Malta)
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	Aiutare i partecipanti a sfruttare le attività e la cooperazione internazionali e a renderle più strutturate nella loro organizzazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività:** 29 Novembre – 3 Dicembre 2022. **Luogo e paese dell'attività:** Malta. **Sintesi:** L'attività mira a sostenere le organizzazioni accreditate KA1, le organizzazioni leader con un marchio di qualità e le organizzazioni interessate a ottenere l'accreditamento KA1 Erasmus+ o un marchio di qualità, nello sviluppo di un approccio strategico alle attività di animazione giovanile e ai progetti giovanili internazionali. **Numero dei partecipanti:** 30 partecipanti. **Partecipanti provenienti da:** Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. **Gruppo di destinatari:** Youth project, responsabili. **Informazioni sull'accessibilità:** Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. **Dettagli:** Aiutare i partecipanti a sfruttare le attività e la cooperazione internazionali e a renderle più strutturate nella loro organizzazione. Assicurare che un progetto non sia qualcosa che le organizzazioni implementano a caso, ma che il lavoro internazionale sia un modo ben ponderato per raggiungere i loro obiettivi e creare valore aggiunto. **Obiettivi:** • I partecipanti acquisiranno una migliore comprensione delle opportunità esistenti all'interno dei nuovi programmi europei e dell'enfasi posta sulla visione e sulla strategia a lungo termine in una serie di azioni del programma. • I partecipanti saranno in grado di sviluppare una strategia a lungo termine per le loro organizzazioni e impareranno

	a collegare le strategie alle attività dei programmi e viceversa. • I partecipanti potranno comprendere il rapporto tra i risultati dei progetti e la creazione di un impatto all'interno dell'organizzazione e la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione e del programma. • I partecipanti otterranno spunti che li aiuteranno a pianificare, preparare, implementare ed eseguire strategicamente i progetti. **Gruppo target:** • Responsabili di progetti giovanili KA1 che rappresentano organizzazioni accreditate KA1. • Responsabili di progetto/rappresentanti di organizzazioni leader con un marchio di qualità. • Organizzazioni interessate a ottenere l'accreditamento KA1 Erasmus+ o un marchio di qualità. **Formato dell'attività:** L'attività avrà un approccio misto al suo programma, con l'attività principale che si svolgerà in forma residenziale a Malta tra il 30 novembre 2022 e il 2 dicembre 2022, con arrivo il 29 novembre 2022 e partenza il 3 dicembre 2022. Inoltre, è prevista una sessione online di preparazione all'attività residenziale, che si terrà il 7 novembre 2022. I partecipanti selezionati saranno obbligati a partecipare a entrambe le parti dell'attività. **Costi:** **Quota di partecipazione** Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese, contattate la vostra Agenzia Nazionale: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact/national-agencies_en. **Vitto e alloggio** La AN ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. **Rimborso del viaggio** Si prega di contattare la propria AN per sapere se è disposta a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	15 Ottobre 2022

NR.:	057
DATA:	04.10.2022
TITOLO PROGETTO:	“Teatro: Collegare i Balcani”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anja Mikič Crovella (Slovenia)
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	Durante il corso di formazione, scopriremo come i vari metodi teatrali possono essere utilizzati nel lavoro con i giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività:** 14-23 Novembre 2022. **Luogo e paese dell'attività:** Brežice, Slovenia. **Sintesi:** Durante il corso di formazione di 10 giorni, scopriremo come i vari metodi teatrali possono essere

	utilizzati nel lavoro con i giovani. I partecipanti conosceranno il teatro dell'oppresso, il teatro d'improvvisazione, la marionetta, il teatro d'ombre, il teatro d'immagine... **Numero dei partecipanti:** 25 partecipanti. **Partecipanti provenienti da:** Croazia, Grecia, Italia, Lettonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Slovenia, Paesi dei Balcani occidentali. **Gruppo di destinatari:** Operatori giovanili, formatori, animatori, mentori del volontariato. **Dettagli:** L'obiettivo di questo progetto è organizzare un corso di formazione in Slovenia che coinvolga 25 operatori giovanili provenienti da 13 Paesi europei, compresi i Paesi dei Balcani occidentali. Il corso di formazione introdurrà i partecipanti a diversi metodi teatrali che possono essere utilizzati nel lavoro con i giovani, condivideranno le loro esperienze, rifletteranno sull'estremismo e pianificheranno attività nei loro Paesi con l'obiettivo di ridurre la passività e la polarizzazione dei giovani, in particolare di quelli a rischio di esclusione, emarginazione e soggetti a comportamenti estremisti. I partecipanti impareranno a conoscere il teatro dell'oppresso, il teatro d'improvvisazione, la marionetta, il teatro d'ombre, il teatro d'immagine... Alla fine del progetto creeranno uno spettacolo teatrale e lo metteranno in scena per la comunità locale. L'estremismo giovanile e la radicalizzazione sono fenomeni complessi e ancora indefiniti che colpiscono i valori e la coesione dell'Unione europea. Ogni regione europea li vive in modo diverso, naturalmente con le proprie caratteristiche specifiche. In particolare, la regione balcanica sta affrontando sfide crescenti che richiedono un intervento. La diffusione di discorsi d'odio e di disinformazione online e nei media sta inoltre influenzando le convinzioni dei giovani e spingendo sempre più giovani non violenti verso l'estremismo e un comportamento potenzialmente radicale. Crediamo che sia estremamente importante raggiungere tutti i gruppi identitari che sono vulnerabili alle varie influenze sovversive che possono portare alla violenza. La nostra idea è di raggiungere questi gruppi vulnerabili attraverso la cultura, l'arte, l'empatia e il networking, nel nostro caso attraverso il teatro, come metodo di lavoro con i giovani, perché è: • Si adatta a diversi contesti, temi e tabù...; • È democratico e inclusivo. Si basa sull'uguaglianza e sull'equità, non sulla discriminazione e sulle gerarchie stabilite. • È interattivo. I nostri metodi danno agli attori l'opportunità di abbattere il muro tra loro e il pubblico, diffondendo messaggi significativi e aiutando a risolvere i conflitti. • Permette agli attori di sviluppare le loro competenze di base e le loro soft skills. Vogliamo migliorare la capacità degli operatori giovanili di sostenere i loro gruppi target attraverso: - Sviluppando nuove competenze pedagogiche nel teatro, nella gestione dei progetti e nelle tecniche di animazione che consentano loro di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle esigenze dei singoli e alle necessità delle persone svantaggiate. • Dare loro l'opportunità di scambiare buone pratiche in materia di inclusione e diversità.

	• Fornire metodi per responsabilizzare i giovani a partecipare attivamente al loro processo di apprendimento. • Sviluppare la loro creatività. **Costi:** **Quota di partecipazione** Non è prevista alcuna quota di partecipazione. **Vitto e alloggio** Il vitto e l'alloggio saranno organizzati dall'Associazione CIK. **Rimborso del viaggio** Le spese di viaggio saranno rimborsate fino all'importo massimo scritto per partecipante e per Paese come segue: 360 euro per il Portogallo; 275 euro per la Lettonia, il Kosovo, la Turchia, la Grecia, l'Albania e la Repubblica del Nord di Macedonia; 180 euro per l'Italia, il Montenegro, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia e la Serbia; 23 euro per la Slovenia. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	20 Ottobre 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

21. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.
Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA GAME PRESENTER DI LINGUA ITALIANA A MALTA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES ricerca per società di gioco/casino games di Malta, Evolution Gaming, 10 Game Presenter di lingua italiana (Rif. n. 377773). La figura del game presenter è un intrattenitore che conduce i giochi da remoto davanti alle telecamere; lavorerà in un ambiente di lavoro interattivo e dinamico, interagendo con i giocatori dal vivo.

Requisiti:

- Ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e della lingua inglese (B1);
- Capacità comunicative;
- Approccio positivo e flessibilità nel lavoro;
- Buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze della azienda;
- Non è richiesta precedente esperienza nel ruolo.

Condizioni contrattuali:

- Sede di lavoro: Luqa, Malta;
- Contratto: full time;
- Formazione iniziale retribuita,
- Benefit (pacchetto di trasferimento, assistenza per l'alloggio, premi mensili).

Per tutte le informazioni, consulta questa pagina. Per candidarsi: inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt, citando la posizione per la quale ci si candida e il numero di posti vacanti. **Scadenza: 20 ottobre 2022**.

B) EURES SELEZIONA 60 CANDIDATI DI LINGUA ITALIANA PER LA BULGARIA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES in collaborazione con la società di reclutamento TELUS international in Bulgaria seleziona candidati con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese. Si offre per tutti i profili un contratto a tempo indeterminato e un pacchetto di trasferimento. La sede di lavoro è Sofia.

I profili ricercati sono:

- n. 10 **fitbit product support specialist**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina Find Jobs - Careers portal oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- n. 10 **travel bookings assistant**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- n. 10 **player support specialist:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.

- n. 10 **game support representative**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- n. 10 **italian speaking travel experience advisor for Airbnb:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- n. 10 **Technical solutions consultant:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la pagina oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.

Scadenza: Novembre 2022.

C) EURES RICERCA PERSONALE NEL SETTORE RISTORAZIONE IN GERMANIA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES in collaborazione con il Customer Center (ZAV), dipartimento dell'Agenzia federale tedesca per l'occupazione, sta reclutando personale del settore ho.re.ca interessato a lavorare in Germania. In particolare, si ricerca **n. 1 cuoco** (n. di riferimento 10000-1184328300-S) per un ristorante "da Sergio"di Emden, nella Frisia orientale. Si tratta di un'occupazione a tempo pieno e si richiede formazione specifica e precedente esperienza professionale nella gastronomia di alto livello. Per tutte le informazioni, leggi la locandina. La struttura ricerca inoltre **n. 1 Capo cucina** (n. di riferimento 10000-1187806159-S) che si occupi del controllo della qualità, della formazione di nuovi dipendenti e degli ordini. Si richiede formazione specifica e precedente esperienza pluriennale nel settore. Per tutte le informazioni, leggi la locandina. Per candidarsi, scrivere a: ZAV.Hoga@arbeitsagentur.de, indicando il numero di riferimento dell'offerta. Per altra struttura, il ristorante "Castos" a Emden, sul mare del Nord si ricercano:

- **n. 1 pizzaiolo** (n. di riferimento: 10000-1187786035-S) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- **n. 1 capo cucina** (n. di riferimento 10000-1186496296-S) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- **n. 1 chef** (n. di riferimento: 10000-1187785388-S) Per tutte le informazioni, leggi la locandina.

Per candidarsi, scrivere a: ZAV.Hoga@arbeitsagentur.de indicando il numero di riferimento dell'offerta.
Scadenza: ottobre 2023.

D) EURES SELEZIONA PROFESSIONISTI DEL SETTORE INFORMATICO PER MALTA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES Italia in collaborazione con il servizio EURES Malta ricerca vari profili nel settore informatico. In particolare:

- n. 1 Data Developer (rif. n. 377630) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- n. 2 .Net Developer (rif. n. 383167) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- n. 2 Kotlin/Java Developer (rif. n. 383162) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- n. 2 Frontend Developer (rif. n. 377634) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- n. 1 Manual QA (rif. n. 384373) Per tutte le informazioni, leggi la locandina;
- n. 1 Automation QA (rif. n. 384420) Per tutte le informazioni, leggi la locandina.

Per candidarsi:
Inviare CV e lettera di accompagnamento in inglese esclusivamente al seguente indirizzo email: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt, indicando il nome e il numero di riferimento della posizione aperta.
Scadenza: 22 ottobre 2022.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

22. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA FARMACISTI PER L'ITALIA

Azienda ricerca n. 6 farmacisti per il potenziamento dei corner salute dei propri punti vendita. **Requisiti:** Laurea in farmacia o titolo equipollente, abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'Ordine dei Farmacisti. Si ricercano persone disponibili, dinamiche, interessate a sviluppare il proprio percorso professionale all'interno di una grande rete di supermercati. **Condizioni contrattuali:** assunzione a tempo indeterminato, rimborso dell'iscrizione annuale all'Ordina dei Farmacisti e formazione continua. Per i candidati fuori sede previsto un contributo alle spese di affitto. Si valutano profili anche alla prima esperienza lavorativa. **Luogo di lavoro:** province liguri e di Cuneo. Le candidature devono essere inviate a emanuela.gottero@regione.liguria.it.

B) Poste Italiane, posizioni aperte su tutto il territorio nazionale

Poste italiane S.p.A., una delle più importanti società italiane di servizi che si occupa della gestione del servizio postale e della corrispondenza nel nostro Paese, ha diverse posizioni aperte. Nello specifico, l'azienda ricerca:

- **Portalettere**: ricercati su tutto il territorio nazionale. Per questa figura viene richiesto il Diploma di scuola media superiore, la patente di guida in corso di validità idonea per la guida dei mezzi aziendali, per la sola provincia di Bolzano è necessario essere in possesso del patentino del bilinguismo;
- **Figure di front end** per la Provincia di Bolzano;
- **Consulenti finanziari**: in moltissime province in tutta Italia sono ricercati laureati, e per la selezione viene organizzato un virtual recruiting Day.

Le scadenze per candidarsi sono previste tra il 10 ottobre (per i portalettere) e dicembre 2022, a seconda del profilo prescelto. Per consultare il dettaglio delle posizioni aperte e inviare la propria candidatura, visita la sezione dedicata sul sito aziendale.

C) Il gruppo Barilla assume diversi professionisti

Diverse opportunità di lavoro presso il gruppo Barilla. L'azienda, leader mondiale nel settore alimentare, opera nel mercato pasta secca, sughi pronti, prodotti da forno, farina e pane. Sono circa 8mila i dipendenti assunti in Barilla in questo momento. In particolare, di seguito, un elenco di alcune delle risorse professionali ricercate dall'azienda italiana presso la sede di Parma:

- Cyber Security Internship;
- E-Commerce Junior Key Account;
- Global Employer Branding Lead & Talent Management Professional;
- Health & Safety Manager;
- International Media and External Relations Manager;
- IT/OT Network & Communication Professional;
- Junior Enterprise Architect;
- Local Key Account Manager, Central Italy;
- Supply Chain Assessment;
- Supply Chain Internship;
- Tax Professional.

Maggiori informazioni sulle posizioni aperte Barilla, oltre a informazioni sulle ulteriori offerte di lavoro presenti presso il gruppo, sono disponibili consultando la pagina Carriere dell'azienda.

D) Assistenti di volo, recruitment days nel mese di ottobre

Crewlink, società specializzata nella selezione, formazione e assunzione di assistenti di volo e che collabora con le principali compagnie aeree europee, è alla ricerca di nuove figure professionali. Al fine di selezionare nuovi assistenti di volo, Crewlink organizza dei recruitment days, giornate di selezione in cui gli interessati saranno invitati a svolgere test e colloqui finalizzati ad individuare i profili più idonei per lavorare a bordo degli aerei. Le prossime giornate sono così organizzate:

- Milano e Pescara – 7 ottobre 2022;
- Napoli e Venezia – 11 ottobre 2022;
- Catania – 12 ottobre 2022;
- Cagliari – 17 ottobre 2022;
- Bologna – 19 ottobre 2022;
- Bergamo – 24 ottobre 2022;
- Bari – 25 ottobre 2022;
- Napoli – 28 ottobre 2022.

Sono disponibili altre date in città europee. Le date inoltre sono in continuo aggiornamento, consigliamo di consultare l'elenco completo e verificare i giorni di selezione a questa pagina. Tra i **requisiti** richiesti: possesso del passaporto europeo / britannico (EU/UK); altezza compresa tra 157 cm e 188 cm; essere in grado di nuotare senza aiuti per 25 metri; ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata. Alcune selezioni possono avvenire anche online.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà**; **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**.

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia

esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa)**;
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022**;
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**;

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit): Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM: Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1.Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. **Scarica il bando**. **Per saperne di più**.

24. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti**: verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi**: I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU**: DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole**: Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione**: viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento

dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.
Paesi UE 27 (post Brexit)
Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia**, **Serbia**, **PTOM**, **Macedonia del Nord**, **EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Scarica il Bando Erasmus+ 2022. Per saperne di più.

25. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **"Bando 57"**. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari:** Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani a agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento:**

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani**;
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio**;
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili**.

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner.

Siti di riferimento:

- Scarica il bando
- Elenco progetti approvati nel 2021
- Per saperne di più

26. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, lo European Instrument for **Democracy and Human Rights** (EIDHR) e il programma sul **Vicinato Europeo**. Vediamo nel dettaglio i bandi aperti. Scadenze comprese tra i mesi di **ottobre e novembre 2022**

- **Rwanda – CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS (CSOS) AS ACTORS OF CHANGE**
  Scadenza: 14/10/2022 – Multi.
- **Ivory Coast – Contribution de la société civile à une plus grande durabilité et meilleure gouvernance de la filière cacao en Côte d'Ivoire**
  Scadenza: 14/10/2022 – Sub-Saharan Africa.
- **Laos – Civil Society Organization Development in Lao PDR**
  Scadenza: 26/10/2022 – Civil society organization.
- **Madagascar – Dispositif d'accompagnement et de renforcement de capacités des structures d'appui aux jeunes entreprises de Madagascar**
  Scadenza: 04/11/2022 – Africa, Caribbean and Pacific.
- **Europe – Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union (DEAR Programme)**
  Scadenza: **04/11/2022** – EU Europe Multi
- **Kosovo – European Union Kosovo Home Affairs Programme**
  Scadenza: 04/11/2022 – Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- **Timor-Leste – The Right to Rise**
  Scadenza: 04/11/2022 – Civil society organization.
- **Morocco – Together for quality education and training**
  Scadenza: 11/11/2022 – Neighbourhood.
- **Seychelles – Strengthening CSOs and supporting their actions aiming at promoting Climate Actions, Good Governance, Gender equality and women, Girls and Youth Empowerment in both the Republic of Mauritius and the Republic of Seychelles.**
  Scadenza: 15/11/2022 – Indian Ocean Region.
- **Europe – Bando Europa Creativa – Sezione Cultura: "Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini"**
  Scadenza: 29/11/2022 – European Education and Culture Executive Agency (EACEA).
- **Republic of North Macedonia – EU Support to Civil Society and Media Networks/Platforms for advancing the sector reforms and EU accession of the Republic of North Macedonia**
  Scadenza: 30/11/2022 – Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- **El Salvador – Componente 1: Economía Digital Apoyo al desarrollo de la innovación y la transformación digital de MICRO, PEQUEÑAS Y MEDIANAS EMPRESAS (MIPYME)**
  Scadenza: 21/12/2022 – Latin America.
- **Eastern Caribbean – Supporting more inclusive societies in the Eastern Caribbean**
  Scadenza: 10/01/2023 – Civil society organization.
- **Europe – Bando Europa Creativa – Sezione Cultura: "Music Moves Europe"**
  Scadenza: 12/01/2023 – European Education and Culture Executive Agency (EACEA).

27. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2022**. Con una dotazione complessiva di **598 milioni di euro**, i bandi erano 7 per complessivi **34 topic** (dei quali 18 riguardanti il sottoprogramma per la transizione energetica) e cofinanziano progetti di conservazione della natura, protezione ambientale, azione per il clima e transizione verso l'energia pulita. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e resiliente ai cambiamenti climatici. Ecco di seguito la divisione del budget e l'ultima scadenza rese note per ogni tipologia progetto/settore/sottoprogramma: natura e biodiversità: 242 milioni di euro; economia circolare e qualità della vita: 158 milioni di euro; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 99 milioni di euro; transizione verso l'energia pulita: 98 milioni di euro. **Azioni del sottoprogramma per la Transizione all'energia pulita**. Scadenza: **16 novembre 2022**. **Per saperne di più**.

28. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio

Nell'ambito del **programma Erasmus** è stato aperto un bando per il supporto di Reti europee che sviluppino e mettano in attuazione le **politiche nel campo dell'istruzione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio**. L'obiettivo del bando è sostenere una rete europea di soggetti pertinenti (responsabili politici, professionisti, ricercatori, rappresentanti delle comunità di migranti e altre parti interessate) per analizzare e co-creare conoscenze su politiche efficaci per un'istruzione inclusiva di qualità dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio, promuovere la cooperazione tra le diverse parti interessate, diffondere più ampiamente pratiche efficaci e approcci innovativi e sostenere la politica della Commissione Ue sull'inclusione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio nell'istruzione e attraverso l'istruzione, nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione. Il sostegno verrà accordato a un **solo progetto** riguardante la costituzione di una rete europea che abbia le seguenti priorità:

- Sviluppo professionale degli insegnanti e dei dirigenti scolastici;
- Garantire una valutazione completa e multidimensionale dei bambini rifugiati appena arrivati e delle competenze dei giovani;
- Riconoscimento delle qualifiche degli alunni e degli studenti neo-arrivati;
- Supporto all'acquisizione della lingua di scolarizzazione pur preservando le lingue e le culture esistenti;
- Salute mentale e benessere degli alunni rifugiati e immigrati, apprendimento sociale ed emotivo, lotta ai traumi nell'ambito e attraverso l'istruzione;
- Prevenzione della discriminazione e del bullismo, gestione dei conflitti interculturali;
- Insegnamento su migrazioni, conflitti, guerre;
- Digitalizzazione inclusiva;
- Sostegno olistico all'integrazione, coinvolgendo famiglie e comunità più ampie;
- Raccolta sistematica di dati rivolti alla politica.

Sono finanziabili le seguenti attività:

- Creazione e ulteriore sviluppo della rete; cooperazione con istituzioni e organizzazioni partner all'interno e all'esterno della rete;
- Attività volte a sviluppare, testare, adattare e adottare/attuare politiche e pratiche innovative;
- Scambio di esperienze e buone pratiche, apprendimento tra pari, peer reviews, visite di studio e workshop, organizzazione di conferenze e seminari;
- Ricerche congiunte, indagini, studi e analisi, compresa l'analisi per Paese o la mappatura di approcci e pratiche; analisi delle riforme recenti o in corso;
- Sensibilizzazione e diffusione dei risultati;
- Raccomandazioni politiche, valutazione e monitoraggio delle attività di rete.

La sovvenzione UE può coprire fino all'**80%** dei costi del progetto per un massimo di **1.200.000 €**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 15 soggetti di 15 diversi Paesi ammissibili. Sono ammissibili anche reti**, che siano legalmente costituite come persone giuridiche, composte da almeno 15 membri provenienti da 15 diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono avere durata di 48 mesi, indicativamente con inizio da marzo 2023. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **12 ottobre 2022.** Scarica il bando

29. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro, è rivolto ai soggetti di natura privata**, **senza fini di lucro** e ad **enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente

costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:

Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per **la Fase 1 si chiede la presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, **l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo **link**;
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo **link**.

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro,** destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti,** individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. **Per saperne di più**.

30. BANDO – DEAR: programma UE di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale

Con qualche mese di ritardo rispetto alle aspettative la DG INTPA della Commissione Europea ha pubblicato la call 2022 del programma **DEAR – Raising public awareness of development issues and promoting development education in European Union.** Un bando molto atteso dalle **Organizzazioni della Società Civile europea** (OSC) e dalle **Autorità Locali** (AL) dei paesi mebri impegnate nelle compagne di **sensibilizzazione sulla cooperazione e lo sviluppo sostenibile** e nell'**educazione alla cittadinanza globale**. L'ultimo bando di questo programma era stato pubblicato nell'estate del lontano 2018 e con una dotazione finanziaria di oltre 77 milioni aveva finanziato 10 azioni di cui 7 presentate da OSC e 3 da AL. L'edizione 2022 è il frutto di un processo di valutazione e rielaborazione del programma avvenuto negli ultimi due anni grazie al lavoro del Dear Support Team che è stato in grado di mobilitare la community della Global Development Education e di mettere a sistema feedback e risultati prodotti dai progetti conclusi e ancora in corso. Il bando ha una **dotazione finanziaria di 97 milioni** e si ispira all'**obiettivo globale** del programma DEAR ovvero la creazione di una società inclusiva con un senso sviluppato di corresponsabilità rispetto allo sviluppo sostenibile locale e globale e più in generale alle sfide globale, in particolare disuguaglianze globali e crisi ecologiche. Gli **obiettivi specifici** di questa call sono:

- Un numero maggiore di cittadini dell'UE, compresi i giovani, ha una **comprensione critica del mondo** interdipendente e del proprio ruolo in esso e ha interesse ad agire per lo sviluppo sostenibile;

- Un numero maggiore di cittadini dell'UE, compresi i giovani, è **attivamente impegnato nello sviluppo sostenibile** a livello locale e globale;
- **L'educazione alla cittadinanza globale** è meglio integrata nell'istruzione formale e non formale negli Stati membri dell'UE.

Il bando indica inoltre **cinque priorità** da tenere in considerazione nell'elaborazione delle proposte progettuali:

- **Impegno giovanile** – Il coinvolgimento dei giovani cittadini dell'UE (15-30 anni) in tutte le fasi delle azioni sarà considerato fondamentale in quanto agenti di sviluppo, cambiamento e innovazione. Le azioni dovrebbero coinvolgere direttamente anche le organizzazioni e le reti giovanili.
- **Parità di genere** – Le azioni devono contenere un obiettivo specifico sul genere e le questioni relative all'uguaglianza di genere e anche l'emancipazione femminile deve essere affrontata e integrata nelle azioni.
- **Temi trasversali** – Le azioni dovrebbero contribuire a promuovere i valori fondamentali del Trattato di Lisbona: "L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze". Le azioni attuano un approccio basato sui diritti e promuovono le ambizioni di sostenibilità ambientale e climatica.
- **Segmenti della popolazione meno sensibili e meno coinvolti nelle sfide globali** – Nell'analisi Eurobarometro 512 si evince l'importanza attribuita alla cooperazione allo sviluppo da parte dell'opinione pubblica europea varia in base all'età, il livello di istruzione, la situazione finanziaria, il settore socio-professionale, l'uso di Internet, l'orientamento politico, ecc. L a Commissione europea incoraggia quindi azioni rivolte ai segmenti di popolazione meno sensibili e meno coinvolti nelle sfide globali.
- **Cooperazione tra Organizzazioni della Società Civile (CSO) ed Enti Locali (LA)** – È incoraggiata la cooperazione tra le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL), anche, se del caso, tra entità con sede nell'UE e nei paesi partner dell'UE.

Il bando è suddiviso in **5 lotti**. Per i lotti da 1 a 4, il richiedente principale (applicant) deve essere un'organizzazione della società civile, per il lotto 5 il richiedente principale deve essere un'autorità locale. Per tutti i lotti, gli applicant devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE.

Lotto 1: Azioni che coinvolgono i cittadini dell'UE nello sviluppo sostenibile globale e nelle risposte alle sfide globali

Dotazione finanziaria 20 milioni, contributo UE compreso tra 5 e 10 milioni.

Lotto 2: Azioni che coinvolgono i giovani cittadini dell'UE e i giovani che vivono nei paesi partner in iniziative congiunte

Dotazione finanziaria 10 milioni, contributo UE compreso tra 3 e 7 milioni.

Lotto 3: Azioni a sostegno di iniziative realizzate attraverso il sostegno finanziario a terzi

Dotazione finanziaria 24.590.000 euro, contributo UE compreso tra 5 e 10 milioni.

Lotto 4: Azioni incentrate sull'educazione allo sviluppo formale, informale e non formale

Dotazione finanziaria 19 milioni, contributo UE compreso tra 3 e 7 milioni.

Lotto 5: Azioni degli enti locali (gli applicant devono scegliere una tipologia di azione corrispondente ai lotti da 1 a 4)

Dotazione finanziaria 20 milioni, contributo UE compreso tra 3 e 7 milioni.

Il contributo della UE può variare tra un **minimo del 70% a un massimo del 90%** dei costi eleggibili.

In tutti i lotti, l'applicant deve agire insieme a un **minimo di 2 co-applicant**. Fatta eccezione per il lotto 2, questi 2 co-applicant devono essere stabiliti ciascuno in uno Stato membro dell'UE diverso dall'applicant e diverso dall'altro co-applicant. Gli altri co-applicanti, se presenti, possono essere stabiliti in qualsiasi Stato membro dell'UE o in un paese o territorio, come definito nell'allegato M. Per il Lotto 2, l'applicant deve presentare domanda insieme ad un minimo di 2 co-applicant, di cui almeno uno deve essere stabilito in uno Stato membro dell'UE diverso dall'applicant e almeno uno deve essere stabilito in un paese o territorio, come definito nell'allegato M. Le azioni posso coinvolgere anche altri tipi di attori: le **Entità Affiliate** dell'applicant e dei co-applicant, gli **Associati** che svolgono un ruolo reale nell'azione ma non possono ricevere finanziamenti dal progetto e i **Contractors** che sono soggetti alle norme sugli appalti.

Le azioni, della **durata compresa tra 36 e 48 mesi**, dovranno svolgersi come segue:

- **Lotto 1:** Le azioni devono svolgersi in **almeno 7 Stati membri dell'UE**. Una parte minore dell'azione può essere svolta in un paese candidato e/o potenziale candidato e/o in paesi partner dell'UE a condizione che contribuiscano direttamente agli obiettivi della call.
- **Lotto 2:** Le azioni devono svolgersi in **almeno 4 Stati membri dell'UE**. Una parte minore dell'azione può essere svolta in un minimo di 2 paesi candidati e/o potenziali candidati e/o in paesi partner dell'UE a condizione che contribuiscano direttamente agli obiettivi della call.

- **Lotto 3:** Le azioni devono svolgersi in **almeno 7 Stati membri dell'UE**. Una parte minore dell'azione può essere svolta nei paesi candidati e/o potenziali candidati e/o nei paesi partner dell'UE a condizione che contribuiscano direttamente agli obiettivi della call.
- **Lotto 4:** Le azioni devono svolgersi in **almeno 4 Stati membri dell'UE**. Una parte minore dell'azione può essere svolta nei paesi candidati e/o potenziali candidati e/o nei paesi partner dell'UE a condizione che contribuiscano direttamente agli obiettivi della call.
- **Lotto 5**: Per i tipi di azione a, b, c o d, le azioni devono svolgersi in **almeno 4 Stati membri dell'UE**. Una parte minore dell'azione può essere svolta nei paesi candidati e/o potenziali candidati e/o nei paesi partner dell'UE a condizione che contribuiscano direttamente agli obiettivi della call.

Un applicant non può presentare più di una proposta progettuale come applicant e non potrà ricevere più di un grant come applicant. Un applicant può essere un co-applicant o un'entità affiliata in altre proposte progettuali contemporaneamente. Un co-applicant/entità affiliata non può essere il co-applicant o entità affiliata in più di una proposta progettuale per lotto. Un co-applicant/entità affiliata può ricevere più di una sovvenzione nell'ambito del bando. I concept note devono essere inviati in lingua inglese via PROSPECT entro il **4 novembre 2022 (ore 16.00)**. La scadenza di un'eventuale full application è prevista per il mese di gennaio 2023. Possono essere inviate richieste di chiarimento e domande sul bando **entro 21 gironi dalla scadenza** all'indirizzo mail **INTPA-173998@ec.europa.eu**.

Siti di riferimento:

- **Scarica il bando**
- **Scarica gli allegati**
- **Scarica il grant contract**

31. Sei nuovi bandi AICS aperti dalle sedi estere

Segnaliamo l'uscita di alcuni **bandi paese relativi a iniziative di emergenza, affidate dall'AICS o appartenenti a programmi di cooperazione delegata operati dall'Agenzia**. Le scadenze sono comprese tra **ottobre e novembre 2022**. Ecco di seguito un riepilogo delle sei iniziative aperte che si riferiscono a **Libia, Sudan, Mozambico, Iraq e Libano**.

- **LIBIA – T05-EUTF-NOA-LY-13-01 – "Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya – Call for Proposals n.2-Phase 2: Guidelines for grant applicants" (Cooperazione delegata)**
  Budget: 1.400.000 €.
  Obiettivo: Identify and support income generating activities in the agro-food sector benefiting local communities, migrants, refugees, IDPs and returnees, in Southern Libya.
  Scadenza: 16/11/2022 – h 15.00 (Tunis time). Link.
- **SUDAN – T05-EUTF-HOA-SD-73-01 – "Humanitarian Development Nexus: Strengthening a Decentralized Health System for protracted displaced population (HealthPro) in Al Fasher and Nyala – North and South Darfur States" (Cooperazione delegata)**
  Call for proposal: A comprehensive intervention for strengthening the Human Resources for Health (HRH) – in North Darfur State.
  Budget: 2.300.000 €.
  Obiettivo: Improve the accessibility of quality health services through adequate investment in human resource in North Darfur.
  Scadenza: 14/11/2022 – h 17.00 (Khartoum Time). Link.
- **SUDAN – T05-EUTF-HOA-SD-73-01 – "Humanitarian Development Nexus: Strengthening a Decentralized Health System for protracted displaced population (HealthPro) in Al Fasher and Nyala – North and South Darfur States" (Cooperazione delegata)**
  Call for proposal: Reinforcing the governance, leadership and human resources for health in Nyala – South Darfur State.
  Budget: 970.000 €.
  Obiettivo: The decentralised health system in South Darfur State is strengthened so that State Ministry of Health and Locality Health Authorities are able to deliver Primary Health Care to protracted IDP and host communities.
  Scadenza: 12/11/2022 – h 17.00 (Khartoum Time). Link.
- **MOZAMBICO – AID.12550/01/1 – "Ambiente, Green/Blue Economy e Occupazione – A-Geo"**
  Budget: 1.600.000 €.
  Obiettivo: Promuovere una gestione sostenibile e integrata delle risorse naturali marine e costiere

in un'ottica di blue e green economy nella penisola di Macaneta.
Scadenza: 01/11/2022 – h 13:00 (ora di Maputo).
Link.

- **IRAQ – AID 12427 – "Iniziativa a sostegno della creazione di mezzi di sussistenza sostenibili a beneficio dei rifugiati degli sfollati e delle comunità ospitanti più vulnerabili in Iraq – Fase II"**
  Obiettivo: Contribuire a migliorare le condizioni di vita dei gruppi più vulnerabili della popolazione rifugiata, sfollata e della comunità ospitante in Iraq, attraverso il sostegno alla creazione di opportunità di accesso al reddito.
  Budget: 950.000 €.
  Scadenza: 10/10/2022 – h 15.00 (ora di Amman).
  Link.
- **LIBANO – AID 12249 – "Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità d'impiego temporaneo per sostenere le municipalità libanesi a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi (FASE IV)"**
  Budget: 1.600.000 €.
  Obiettivo: Mitigare le conseguenze sociali della crisi siriana e della crisi economica sui gruppi più vulnerabili, migliorando il loro accesso al reddito e ad infrastrutture e servizi pubblici migliorati.
  Scadenza: **05/10/2022 – h 13.00 (ora di Beirut).**
  Link.

32. BANDO – A fine ottobre la scadenza per presentare progetti alla Fondazione Prosolidar

La **Fondazione Prosolidar** è un ente bilaterale costituito per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito. Il Fondo nasce nel 2005 grazie al Protocollo di intesa tra tutti i sindacati del **settore Credito** e l'Abi e si costituisce in Fondazione nel 2011. Prosolidar è finanziata principalmente attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese e con queste risorse contribuisce alla **realizzazione di progetti di solidarietà** promossi da organizzazioni non profit. Nel 2021 la fondazione ha finanziato 21 per un finanziamento complessivo di 661.519 euro. Nello svolgimento della propria attività e finanziamento di iniziative, **la Fondazione persegue i seguenti obiettivi**:

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

1. Promuovere e sostenere iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo,
2. Promuovere iniziative per favorire la formazione dei cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario,
3. Promuovere interventi che favoriscano lo sviluppo economico (formazione professionale, investimenti produttivi).

I progetti possono riguardare le seguenti **aree d'intervento**:

- Alimentazione, Acqua, Igiene;
- Attività economiche, Infrastrutture, Ambiente;
- Calamità, Emergenze;
- Formazione, Istruzione;
- Salute;
- Sociale e Diritti Umani.

La Fondazione finanzia progetti di solidarietà in Italia e nel mondo che possono prevedere: interventi strutturali e infrastrutturali, attività di formazione, informazione e sensibilizzazione, ricerca. La **Fondazione riceve le proposte progettuali con una modalità a sportello**, cioè la possibilità di sottoporre progetti in qualunque momento dell'anno. Viene però indicata una scadenza entro la quale inviare i progetti che per il 2022 è stata fissata al **prossimo 28 ottobre**. I progetti pervenuti successivamente a tale data dovranno essere ripresentati per la valutazione nella prossima sessione a partire da gennaio 2023**.** I progetti devono tassativamente essere presentati in **formato elettronico** e nei format predisposti. A partire da settembre 2022 non sarà più necessario inviare documenti in cartaceo. I documenti che necessitano di firma originale, dovranno essere inviati esclusivamente con la firma elettronica alla mail fondazione@fondazioneprosolidar.org.

Siti di riferimento:
Per saperne di più
Modulistica

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **16 giugno** – Meeting a Parigi del progetto "Everywhere is home": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-parigi-del-progetto-everywhere-is-home/
- **17 giugno** – Training ad Alicante per il progetto "EASYNEWS": https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-alicante-per-il-progetto-easynews/
- **21 giugno** – Ultimo meeting online del progetto "ACT2IMPACT": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-online-del-progetto-act2impact/
- **22 giugno** – Training a Potenza del progetto "EDU-CULT": https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-del-progetto-edu-cult/
- **23 giugno** – Ultimo meeting a Bonn del progetto "TAT": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-bonn-del-progetto-tat/
- **24 giugno** – Evento Moltiplicatore nel progetto "RURALITIES": https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-nel-progetto-ruralities/
- **25 giugno** – Training del progetto "CLanIMATE Youths" a Cipro: https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-clanimate-youths-a-cipro/
- **28 giugno** – Meeting del progetto "STREM" a Nicosia: https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-strem-a-nicosia/
- **29 giugno** – Attività per bambini sviluppata durante la LTTA del progetto "EDU-CULT" a Potenza: https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-per-bambini-sviluppata-durante-la-ltta-del-progetto-edu-cult-a-potenza/
- **30 giugno** – Training in Islanda del progetto "ECHOOPLAY": https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-islanda-del-progetto-echooplay/
- **1 luglio** – Meeting a Porto del progetto "CREATIVENTER": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-porto-del-progetto-creativenter/
- **2 luglio** – Meeting a Magdeburgo del progetto "EUCYCLE": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-magdeburgo-del-progetto-eucycle/
- **5 luglio** – Meeting a Bonn del progetto "TeaM": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-team/
- **6 luglio** – Primo TPM ufficiale online di "The first steps in STEM, Robotics and Programming": https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-tpm-ufficiale-online-di-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/
- **7 luglio** – Nuovo training del Progetto "CONTINUE" a Palermo: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-continue-a-palermo/
- **8 luglio** – Nuovo training del Progetto "The A class" a Brno: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-brno/
- **12 luglio** – Meeting del progetto MUSICLAJE a Potenza: https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-musiclaje-a-potenza/
- **13 luglio** – Invito a presentare proposte da 9 milioni di euro per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei: https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-9-milioni-di-euro-per-i-contenuti-mediatici-online-destinati-ai-giovani-europei/
- **14 luglio** – La Commissione approva un regime italiano da 60 milioni di euro a sostegno della distribuzione di giornali: https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-60-milioni-di-euro-a-sostegno-della-distribuzione-di-giornali/
- **15 luglio** – Nuova relazione su NextGenerationEU: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-relazione-su-nextgenerationeu/
- **19 luglio** – Nuovo training e nuovo meeting del Progetto "SUSTAINAGRI" in Volos: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-e-nuovo-meeting-del-progetto-sustainagri-in-volos/
- **20 luglio** – Nuovo meeting a Tolosa per il progetto "RURALITIES": https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-a-tolosa-per-il-progetto-ruralities/

- **21 luglio** – Nuovo video spot sull'Anno Europeo dei Giovani: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-video-spot-sullanno-europeo-dei-giovani/
- **22 luglio** – Meeting a Sassari del progetto "CECIL": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-sassari-del-progetto-cecil/
- **26 luglio** – Piano UE per ridurre la domanda di gas e prepararsi a eventuali tagli all'approvvigionamento: https://ivl24.it/caffeeuropeo-piano-ue-per-ridurre-la-domanda-di-gas-e-prepararsi-a-eventuali-tagli-allapprovvigionamento/
- **27 luglio** – Corso di formazione a Potenza per docenti greci: https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-a-potenza-per-docenti-greci/
- **28 luglio** – La Commissione approva il regime italiano da 10 miliardi di euro a sostegno delle imprese nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-il-regime-italiano-da-10-miliardi-di-euro-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/
- **29 luglio** – Assegnati all'Italia 42,7 miliardi di euro per contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla modernizzazione: https://ivl24.it/caffeeuropeo-assegnati-allitalia-427-miliardi-di-euro-per-contribuire-alla-crescita-sostenibile-alloccupazione-e-alla-modernizzazione/
- **2 agosto** – Primo meeting online del progetto "Run Forest Run": https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-online-del-progetto-run-forest-run/
- **3 agosto** – Indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2022: https://ivl24.it/caffeeuropeo-indice-di-digitalizzazione-delleconomia-e-della-societa-2022/
- **4 agosto** – L'HERA firma un contratto di aggiudicazione congiunta per il vaccino contro l'influenza pandemica: https://ivl24.it/caffeeuropeo-lhera-firma-un-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-per-il-vaccino-contro-linfluenza-pandemica/
- **5 agosto** – La Commissione approva un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno delle imprese nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-29-miliardi-di-e-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/
- **9 agosto** – 1000 pazienti ucraini trasferiti negli ospedali europei: https://ivl24.it/caffeeuropeo-1000-pazienti-ucraini-trasferiti-negli-ospedali-europei/
- **10 agosto** – Presentato dalla Commissione europea un nuovo strumento di valutazione dei rischi degli incendi boschivi: https://ivl24.it/caffeeuropeo-presentato-dalla-commissione-europea-un-nuovo-strumento-di-valutazione-dei-rischi-degli-incendi-boschivi/
- **11 agosto** – Concorso per videomaker al Film Festival Internazionale Pianeta Mare di Napoli: https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-per-videomaker-al-film-festival-internazionale-pianeta-mare-di-napoli/
- **12 agosto** – La Commissione concede finanziamenti per progetti di accoglienza, asilo e rimpatrio a Spagna, Grecia, Italia, Polonia e Cipro: https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-concede-finanziamenti-per-progetti-di-accoglienza-asilo-e-rimpatrio-a-spagna-grecia-italia-polonia-e-cipro/
- **23 agosto** – Ultimo meeting a Dublino del progetto "PRIMAE": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-dublino-del-progetto-primae/
- **24 agosto** – Ultimo meeting del progetto "STREM" a Bonn: https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-strem-a-bonn/
- **25 agosto** – L'UE mobilita 369 vigili del fuoco in tutta Europa contro gli incendi boschivi: https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-mobilita-369-vigili-del-fuoco-in-tutta-europa-contro-gli-incendi-boschivi/
- **26 agosto** – Meeting finale del progetto "The Spirit of Europe – Origins" al Pireo in Grecia: https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-finale-del-progetto-the-spirit-of-europe-origins-al-pireo-in-grecia/
- **30 agosto** – Ultimo meeting in Grecia per il progetto "ACT2IMPACT": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-grecia-per-il-progetto-act2impact/
- **31 agosto** – Breve meeting online per il progetto "Game4CoSkills": https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-per-il-progetto-game4coskills/
- **1 settembre** – Meeting del progetto "Think global, entrepreneur local" in Macedonia del Nord: https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-think-global-entrepreneur-local-in-macedonia-del-nord/
- **2 settembre** – Nuovo meeting del progetto "EUCYCLE" a Bari: https://ivl24.it/__trashed-11/
- **6 settembre** – Concorso UE per giovani traduttori: iscrizioni aperte per le scuole: https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-ue-per-giovani-traduttori-iscrizioni-aperte-per-le-scuole/

- **7 settembre** – Tutela consolare dell'UE: 600 000 persone rimpatriate durante la pandemia grazie alla cooperazione dell'UE: https://ivl24.it/caffeeuropeo-tutela-consolare-dellue-600-000-persone-rimpatriate-durante-la-pandemia-grazie-alla-cooperazione-dellue/
- **8 settembre** – L'UE apre un nuovo ufficio a San Francisco per rafforzare la diplomazia digitale: https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-apre-un-nuovo-ufficio-a-san-francisco-per-rafforzare-la-diplomazia-digitale/
- **9 settembre** – Nuovo meeting del progetto "AKTIF" a Kirsehir: https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-del-progetto-aktif-a-kirsehir/
- **13 settembre** – Corso di formazione in Senegal per EURO-NET: https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-in-senegal-per-euro-net/
- **14 settembre** – Meeting a Dublino del progetto "LearnEU": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-dublino-del-progetto-learneu/
- **15 settembre** – Meeting in Sardegna per il progetto SPEAK: https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-sardegna-per-il-progetto-speak/
- **16 settembre** – Manuale per l'insegnamento dell'imprenditoria sociale, ultimo output del progetto "Think global, entrepreneur local": https://ivl24.it/caffeeuropeo-manuale-per-linsegnamento-dellimprenditoria-sociale-ultimo-output-del-progetto-think-global-entrepreneur-local/
- **20 settembre** – Ciclo di tre workshop per lo sviluppo di azioni sociali nel progetto "CONTINUE": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ciclo-di-tre-workshop-per-lo-sviluppo-di-azioni-sociali-nel-progetto-continue/
- **21 settembre** – Ultimo Meeting a Budapest del progetto "SustainAgri": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-budapest-del-progetto-sustainagri/
- **22 settembre** – Meeting a Cordova del progetto "EI4Future": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-cordova-del-progetto-ei4future/
- **23 settembre** – Meeting a Madrid del progetto "INTERACT": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-madrid-del-progetto-interact/
- **27 settembre** – Ultimo training europeo a Potenza del progetto "LearnEU": https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-europeo-a-potenza-del-progetto-learneu/
- **28 settembre** – Meeting a Barcellona del progetto "CoCo": https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-barcellona-del-progetto-coco/
- **29 settembre** – Corso "MOOC4ALL" in Bulgaria: https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-mooc4all-in-bulgaria/
- **30 settembre** – Intervista sul progetto "EUCYCLE" da parte dell'INAPP: https://ivl24.it/caffeeuropeo-intervista-sul-progetto-eucycle-da-parte-dellinapp/
- **04 ottobre** – Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per "CONTINUE": https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-di-scambio-di-conoscenze-in-formato-world-cafe-per-continue/

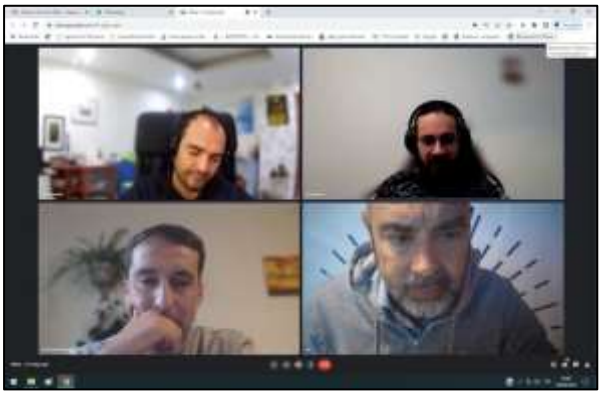
34. Corso "MOOC4ALL" in Bulgaria

Dal 19 al 23 settembre 2022 (giorni di viaggio compresi) si è svolto a Smolyan in Bulgaria il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto europeo "MOOC4ALL – Innovative Model for Facilitating On-line Learning Success" (acronimo "MOOC4ALL"), approvato come azione n.2021-1-BG01-KA220-VET-000029853 dalla Agenzia Erasmus Plus in Bulgaria nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partnership Cooperative nella formazione professionale. Il corso di formazione (a cui hanno partecipato 3 delegati dell'associazione EURO-NET) è stato dedicato all'apprendimento accelerato, un metodo scientifico di apprendimento e insegnamento che garantisce che i risultati dell'insegnamento e della formazione vengano raggiunti dal maggior numero di studenti qualificati senza dover aumentare il tempo in lezione creando un ambiente divertente e coinvolgente. Nell'apprendimento accelerato, gli stili di apprendimento e gli stili di elaborazione vengono affrontati in modo strutturato e sistematico il formato e le tecniche di formazione sono basate su tecnologie educative all'avanguardia derivanti dalla più moderna ricerca mondiale di oltre 80 università. Ciò significa che sia gli allievi che i formatori traggono vantaggi educativi notevoli ed una maggiore efficacia e che, mentre gli studenti acquisiscono le competenze più rapidamente, i formatori raggiungono i loro obiettivi d'istruzione più facilmente. Grazie al progetto

MOOC4ALL sarà possibile analizzare e costruire un ricco ambiente di formazione multisensoriale, dove attraverso specifiche tecniche si potrà sbloccare il potenziale degli studenti, utilizzando anche l'arte classica e la musica per garantire un tasso di successo più elevato tra gli studenti. Il progetto prevede lo sviluppo di uno strumento e-learning pratico per l'apprendimento online che favorisca una istruzione digitale aperta e innovativa ed efficace, migliorando la qualità dell'offerta nel settore della formazione e l'integrazione di contenuti e corsi online, per potenziare la qualificazione del personale nelle organizzazioni partner, promuovere lo sviluppo professionale iniziale e continuo di insegnanti, istruttori e mentori VET, incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione continua per tutti, inclusi lavoratori poco qualificati, migranti e rifugiati. Partner di questo progetto sono, oltre al coordinatore bulgaro Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006, le seguenti organizzazioni: Università di Turku (Finlandia), Stando Ltd (Cipro), Kainotomia (Grecia), EURO-NET (Italia) e Krase Research and User Experience (Olanda). Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale al link web https://www.facebook.com/Innovative-Model-for-Facilitating-Online-Learning-Success-110541508153755.

35. Nuovo meeting del progetto "STARTKNOW"

Il 26 settembre si è svolto un meeting online del progetto "Boosting the employability of Europeans young through the STARTKNOW Platform" (acronimo "STARTKNOW", una iniziativa finanziata in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-ADU come azione n.2021-1-ES01-KA210-ADU-000033998 dalla Agenzia nazionale Spagnola Erasmus Plus. Durante l'incontro transnazionale i partner hanno verificato lo stato dell'arte del progetto e analizzato tutte le attività realizzate sinora. Il progetto svilupperà tre moduli formativi: Strumenti tecnologici e di autogestione, Globalizzazione, Cambiamenti sociali) indirizzati principalmente a giovani adulti, ma anche a disoccupati, neolaureati, NEET, lavoratori che temono che il proprio lavoro venga sostituito da una macchina. I partner faranno da tutor a gruppi di sei giovani provenienti da ciascun Paese in cui verranno applicati i moduli descritti (ognuno previsto di circa 30 ore), che saranno poi anche uplodati su una apposita piattaforma online e resi disponibili in quattro lingue (inglese, spagnolo, italiano e polacco). Il partenariato che sviluppa questo progetto di "Small-scale partnerships in adult education" è composto da Associació Educativa i Cultural Blue Beehive (Spagna – coordinatore del'iniziativa), EURO-NET (Italia) e Centrum Edukacyjne EST (Polonia). Potete seguire il progetto al seguente sito web: https://startknow.eu/.



36. Meeting a Barcellona del progetto "CoCo"

Lo scorso 26 e 27 settembre si è tenuto a Barcellona il secondo meeting ufficiale del progetto "Conscious Consumption" (acronimo "CoCo"), approvato in Germania dalla Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma "KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education" come azione n.2021-1-DE02-KA 220-ADU-000033718. Al meeting a cui hanno partecipato 2 membri dello staff di EURO-NET, i dottori Luca Caggiano e Giulia Maria Provenzale, è stato dedicato alla verifica del lavoro finora svolto nel progetto ed alla pianificazione dei prossimi step. L'iniziativa di partenariato è diretta a creare un cambiamento comportamentale dei cittadini europei verso modelli di consumo più consapevoli ed ecologici ed è intesa a garantire informazioni affidabili sui prodotti ed a rafforzare la protezione dei consumatori contro pratiche commerciali quali il greenwashing e l'obsolescenza prematura. Nel progetto l'associazione EURO-NET guiderà lo sviluppo un "serious game" (da svilupparsi sia online che da tavolo) diretto a migliorare la consapevolezza green dei giovani consumatori. La partnership che lavora a questo progetto è composta da Comparative Research Network EV (Germania – coordinatore della iniziativa), EURO-NET (Italia), DR. Ludwig Intelligent Projects GMBH (Germania), Kaakkois-Suomen Ammattikorkeakoulu OY (Finlandia), Blue Room Innovation SL (Spagna), Erasmus Learning Academy (Italia) e Fundacja Otwarty Plan (Polonia).

37. Meeting del progetto “HEPA4ALL” a Cipro

Lo scorso 27 settembre si è realizzato a Nicosia, presso il nuovo Campus dell’Università di Cipro, un meeting in presenza del progetto "Encouraging Participation in Sports and Health Enhancing Physical Activities with an Inclusive Approach" - (acronimo HEPA4AL) - azione n.622480-EPP-1-2020-1-UK-SPO-SCP, un progetto centralizzato del programma Erasmus Plus Sport approvato nel bando EAC/A02/2019 - Collaborative Partnerships e coordinato a livello europeo da Ikkaido (UK). Al meeting, purtroppo, l’associazione EURO-NET ha potuto partecipare solo online (data la contingenza di troppe attività di mobilità concentrate nello stesso periodo) con una persona del proprio staff (Serena Lamastra), che ha seguito l’intero incontro in via virtuale, nonostante alcune difficoltà di collegamento e di linea. Durante il meeting i partner hanno discusso dello sviluppo delle varie azioni e dei prodotti intellettuali previsti nel progetto europeo, che è diretto ad identificare le misure a lungo termine necessarie per incoraggiare una partecipazione inclusiva alle attività fisiche e sportive da parte di tutte le persone, incluse le persone disabili e svantaggiate mediante lo sviluppo di apposite metodologie educative e innovative. Il progetto, il suo sviluppo e le sue attività possono essere seguite sulla pagina Facebook al link: https://www.facebook.com/hepa4all.

38. Primo meeting in presenza del progetto “EQUALLEY”

La scorsa settimana (esattamente il 27 ed il 28 settembre) si è svolto a Lodz in Polonia il primo meeting in presenza del progetto “Equalley” (acronimo “Tackling street harassment & gender stereotypes in youngsters”) che è stato approvato in Spagna dall’Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell’ambito del programma KA220-SCH indirizzato ai Partenariati cooperativi nella educazione scolastica come azione n.2021-1-ES01-KA220-SCH-000032603. L’incontro, a cui hanno partecipato per l’associazione EURO-NET le dott.sse Caterina Lacerra ed Anna Restivo, è servito ai partner per presentare e discutere della prima bozza del booklet previsto nel Risultato 1 e per le linee guida da seguire per la raccolta dei necessari dati nonché per aggiornare il timetable del progetto. L’iniziativa, che è formalmente iniziata il primo dicembre del 2021 probabilmente verrà prorogata al 31 maggio 2024 (i partner hanno, infatti, intenzione di chiedere una estensione delle date di progetto dovuta a ritardi legati alla ricezione tardiva della contrattualistica ufficiale dalla Agenzia Nazionale Spagnola. Il progetto “Equalley” è indirizzato ad affrontare e ridurre le molestie e la violenza sessuale, combattendo gli stereotipi di genere e le discriminazioni, attraverso lo sviluppo di tre risultati principali: un opuscolo contenete i risultati di una ricerca da svolgere in tutti i paesi partner; un corso rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni ed una guida finale per educatori e formatori. Tutti i risultati del progetto saranno resi disponibili gratuitamente e in tutte le lingue dei paesi partner (più la lingua inglese) sul sito web di EquAlley e sui social media. Del partenariato fanno parte le seguenti organizzazioni: Escuela Profesional Otxarkoaga (Spagna – coordinatore del progetto), EURO-NET (Italia), Aidlearn Consultoria EM Recursos Humanos LDA (Portogallo), Uniwersytet Lodzki (Polonia) e Stichting Emancipator (Olanda).

39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata

Siamo lieti di condividere con voi il nostro nuovo video realizzato come centro Europe Direct Basilicata che spiega bene come la Commissione Europea stia combattendo il proliferare indiscriminato di fake news. Le fake news ("notizie false") sono articoli con informazioni inventate, errate o ingannevoli, senza attendibilità e architettate per manipolare la verità dei fatti, ad esempio a favore di interessi economici, politici o medico-scientifici. Siccome sono state pubblicate anche notizie false sull'Unione europea il video ha lo scopo di spiegare e sensibilizzare le persone su questo tema tanto delicato. La direzione di produzione del video è stata seguita da Antonino Imbesi; Antonia Bruno si è occupata del soggetto, testi e voce; mentre le immagini sono state montate da Gianluca Lagrotta. Il video è disponibile al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=ITIIGKXB2UY.

40. Ultimo training europeo a Potenza del progetto "LearnEU"

Dal 27 al 29 settembre si è svolto (giorni di viaggio esclusi) a Potenza il terzo ed ultimo training in presenza previsto nel progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo LearnEU), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Questa terza attività di formazione ha riguardato solo lo staff delle organizzazioni partner ed è stata indirizzata, da un lato a verificare lo stato dell'arte del progetto e degli output realizzati, e dall'altro, a promuovere le tecniche di storytelling per studenti per migliorare l'approccio degli stessi alle attività ed ottimizzare l'apprendimento delle nozioni europee. Sono state, quindi, oggetto del training anche le metodologie di coinvolgimento dei discenti nei vari e-game sviluppati e delle tecniche di espressione quali quelle teatrali e di linguaggio del corpo utilissime a coinvolgere gli studenti. Durante la tre giorni di formazione potentina è stata fatta una ulteriore verifica dei giochi realizzati e si è discusso anche di come organizzare al meglio gli Eventi Moltiplicatori previsti per promuovere l'utilizzo degli output sviluppati nel progetto dall'intero partenariato europeo composto da EURO-NET (Italia – coordinatore del progetto), Damasistem (Turchia), Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/ e sul sito web https://project-learn.eu/.

I NOSTRI SPECIALI

41. Intervista sul progetto "EUCYCLE" da parte dell'INAPP

Lo scorso 21 settembre l'Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus competente per la formazione professionale ossia l'INAPP ha realizzato una intervista online al Ceo della società GODESK SRL in relazione al progetto "Upcycling Europe – Condivisione di buone pratiche sull'Economia Circolare nell'ambito di un partenariato europeo" (acronimo "EUCYCLE"), iniziativa approvata dalla medesima Agenzia come azione n. 2020-1-IT01-KA202-008379 nell'ambito delle azioni KA2 relative a Scambio di buone prassi nei Partenariati Strategici per la VET. L'intervista è stata richiesta alla GODESK SRL direttamente dall'INAPP all'interno di una indagine che la stessa Agenzia Nazionale sta realizzando sulle "green skill" nei progetti di KA202 di Erasmus+ VET. Dalla intervista è emerso che il progetto EUCYCLE ha sviluppato interessanti e proficui prodotti che sicuramente potranno risultare altamente utili per promuovere la conoscenza e promozione del green deal a livello nazionale ed europeo. Maggiori informazioni sul progetto EUCYCLE sono disponibili sul sito internet https://eucycle.wordpress.com/ e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Eucycle-project-101446965239402.

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

42. Focus Group e meeting tecnico del progetto "EI4Future" con sei esperti formatori

Il 24 settembre a Potenza, presso la sede di Godesk, è stato realizzato con sei esperti formatori un interessantissimo Focus Group sulla Intelligenza Emotiva previsto nell'ambito del progetto "Emotional Intelligence for Emotional Resilience", iniziativa approvata nell'ambito delle azioni KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Spagnola come azione n.2021-1-ES01-KA220-ADU-000026157. Inoltre il 3 ottobre si è svolto online un meeting tecnico durante il quale i partner hanno verificato lo stato dell'arte del progetto e analizzato tutte le attività realizzate sinora. Il progetto, coordinato a livello europeo dall'istituto spagnolo Indepcie SCA, conta su una partnership composta da GODESK S.R.L.

(Italia), Instituto Ikigai (Spagna), Center for Education and Innovation (Grecia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria) e Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia). Il partenariato è diretto a promuovere l'importanza dell'Intelligenza Emotiva nella vita quotidiana, in una prospettiva sia personale che professionale, sostenendo gli adulti con minori opportunità (cioè appartenenti a contesti socialmente svantaggiati quali disoccupati, immigrati, rifugiati, disabili, ecc.) a sviluppare capacità nella gestione delle proprie emozioni e diventare più resilienti emotivamente. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web: https://www.facebook.com/EI4Future/ sul sito web (ancora in costruzione) al seguente link: https://www.ei4Future.eu/.

43. Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per "CONTINUE"

Lo scorso 30 settembre si è svolto a Potenza, nello spazio di innovazione di Godesk, un incontro di scambio di conoscenze che utilizzando la metodologia del "World Cafè" ha permesso ai numerosi partecipanti di parlare dell'impatto della pandemia sulla vita dei giovani, su come combattere l'esclusione sociale degli stessi e su quali azioni si possano mettere in campo per migliorare la loro vita dopo la pandemia. L'evento è stato sviluppato dall'associazione Youth Europe Service, uno dei 2 partner italiani del progetto "Connecting European Youth through Storytelling" (acronimo "CONTINUE"), un'azione KA3 Erasmus Plus approvata nel bando comunitario "European Youth Together" come azione n.624723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG). Il progetto CONTINUE viene realizzata in Europa da un partenariato composto, oltre che dalla citata organizzazione potentina, anche da Comparative Research Network EV (Germania – coordinatore), People's Voice Media (UK), Crossing Borders (Danimarca), FAJDP (Portogallo), Per Esempio (Italia), Artemisszió Foundation (Ungheria) e Active Youth (Lituania). All'evento del 30 settembre hanno partecipato una ventina di persone (per lo più insegnanti, studenti ed operatori del terzo settore) che guidati dallo staff di Youth Europe Service hanno applicato la tecnica del World Cafè, un metodo semplice ed efficace nel dar vita a conversazioni informali, vivaci e costruttive, su questioni e temi che riguardano la vita di un'organizzazione o di una comunità: l'obiettivo di tale metodo è, infatti, quello di mettere a disposizione la forza delle conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri e risorse, produrre apprendimento, condividere conoscenze e infine generare cambiamento. Nel World Cafè, la "circolazione" delle idee si realizza attraverso l'invito che viene fatto a tutti i partecipanti di muoversi in tempi piuttosto ristretti da un gruppo di discussione all'altro ricreando nella sala a propria disposizione l'ambientazione intima e accogliente di un caffè, con diversi tavolini adatti ad ospitare dalle 4 alle 6 persone cadauno e dotati di materiali per annotare, disegnare, scrivere, in altre parole, per fissare le idee. Anche nel World Cafè organizzato a Potenza, ogni tavolino ha visto la presenza di un facilitatore, o, per usare la terminologia propria di questa tecnica, un "padrone di casa", i cui compiti sono stati quelli di sollecitare l'intervento di tutti i partecipanti, registrare la discussione e sintetizzarla la discussione al gruppo successivo in modo da favorire la contaminazione e lo scambio di idee tra un gruppo e l'altro, nonché presentare eventualmente quanto emerso dai vari gruppi durante la sessione conclusiva in sessione plenaria. Dall'evento potentino sono emerse numerose "policy" che verranno registrate e condivise con tutti i partner europei del progetto CONTINUE nelle prossime settimane. Maggiori informazioni sul progetto e sulle tantissime attività che lo stesso prevede sono disponibili sul sito web https://www.continue.community/ e sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link https://www.facebook.com/continue.eu.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 19
Anno XVIII

05 Ottobre 2022

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info